



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "L. PIRANDELLO"

TAIC80300X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "L. PIRANDELLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **20609** del **28/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 24.*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 186** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 224** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 251** Moduli di orientamento formativo
- 257** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 296** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 299** Attività previste in relazione al PNSD
- 304** Valutazione degli apprendimenti
- 319** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

326 Aspetti generali

327 Modello organizzativo

341 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

344 Reti e Convenzioni attivate

347 Piano di formazione del personale docente

354 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto è costituita da 1000 allievi, dei quali 124 della scuola dell'infanzia, 358 della Primaria e 518 della Secondaria di primo grado. Del totale, 124 sono alunni con BES, tra primaria e secondaria, e vi sono 9 alunni con BES nella scuola dell'infanzia. La distribuzione è tale da consentire di creare gruppi-classe non troppo numerosi al fine di garantire a ciascuno le condizioni migliori per affrontare il percorso di apprendimento valorizzando i diversi talenti di cui dispongono. Un gruppo significativo di studenti proviene da un contesto socio-economico e socio-culturale svantaggiato e, pertanto, necessita di risposte educative adeguate ai propri bisogni. Le famiglie riconoscono il ruolo educativo e formativo dell'istituzione scolastica e accolgono favorevolmente le varie iniziative proposte.

Vincoli:

Il disagio economico-sociale che contraddistingue molte famiglie del quartiere, sorto all'estrema periferia e nato alla fine degli anni sessanta per offrire una soluzione abitativa agli operai del centro siderurgico, può essere di ostacolo alla crescita educativa dei ragazzi. Tale condizione molte volte determina l'assenza di stimoli da parte delle famiglie nei confronti dei propri figli, e ciò è evidente anche in riferimento alla frequenza scolastica irregolare di alcuni studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è situata la scuola è all'estrema periferia della città. La presenza dell'Istituzione scolastica costituisce un riferimento fondamentale per il quartiere, la scuola mette in campo specifiche azioni per prevenire situazioni di disagio, spesso causa di disaffezione allo studio e di dispersione scolastica. Il territorio conta su risorse quali:

- il Comune, che offre una serie di servizi per garantire il diritto allo studio;
- le Parrocchie ed altri centri di aggregazione, quali il Centro giovanile l'Aquilone e l'Associazione Vides Paolo VI ODV, che offrono attività di studio e attività ludico sportive e ricreative.



Vincoli:

Diverse sono le criticità relative al contesto in cui la scuola si trova ad operare. I dati ISTAT del 2024 confermano un trend già rilevato negli anni precedenti: la provincia di Taranto ha un tasso di disoccupazione pari all'13,8%, un dato che la pone al di sopra della media nazionale e regionale. Il parametro relativo all'immigrazione risulta medio-basso, pari al 3%. La somma delle due coordinate incide chiaramente sullo status socio-economico e culturale di riferimento delle famiglie degli studenti, che si presenta molto eterogeneo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è composto da tre plessi, situati in diverse zone del quartiere, che sono adeguatamente servite dai bus dell'azienda trasporti cittadina. Nella scuola, grazie a fondi PON e PNRR, si sono implementate le dotazioni di tablet, monitor touch in tutte le aule, connessione WI-FI in tutto l'istituto e strumentazione per la didattica digitale. Sono presenti laboratori scientifici, artistici, musicali, un'area outdoor, aule multimediali ed immersive, un atelier-laboratorio, agorà, palestre e auditorium. Le risorse economiche sono principalmente quelle assegnate dallo Stato e i finanziamenti europei (PON e PNRR) che contribuiscono a realizzare un ampliamento significativo dell'offerta formativa.

Vincoli:

Sarebbe auspicabile un maggior contributo economico da parte delle famiglie ed eventuali contratti di sponsorizzazione che consentirebbero la realizzazione di ulteriori progetti.

Risorse professionali

Opportunità:

Tre quarti dei docenti nei tre ordini di scuola possiede un contratto a tempo indeterminato. La metà di loro permane nell'istituto oltre i 5 anni. Sono docenti che, per scelta, svolgono il proprio ruolo in questo contesto estremamente complesso, garantendo continuità e creando e rinsaldando un legame costruttivo con l'utenza. Un altro aspetto degno di nota è il rapporto positivo creato tra la Dirigente Scolastica e lo Staff di presidenza, i Referenti di plesso, le Funzioni Strumentali, i docenti e tutto il personale ATA, che consente di sviluppare un piano di lavoro a medio-lungo termine attraverso una coordinazione sinergica che gravita attorno al sistema scuola, allo scopo di favorire una didattica consapevole e funzionale alle esigenze di tutti gli studenti e le studentesse per il



raggiungimento del loro successo educativo e formativo.

Vincoli:

La maggior parte dei docenti di sostegno ed alcuni curricolari hanno un contratto a tempo determinato che non garantisce la continuità didattico-educativa nell' Istituto.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "L. PIRANDELLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | TAIC80300X |
| Indirizzo | VIA PASTORE - Q.RE PAOLO VI TARANTO 74100 TARANTO |
| Telefono | 0994721184 |
| Email | TAIC80300X@istruzione.it |
| Pec | taic80300x@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icpirandellotta.edu.it |

Plessi

F. MORVILLO (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | TAAA80301R |
| Indirizzo | VIA XXV APRILE, S/N Q.RE PAOLO VI 74123 TARANTO |
| Edifici | •Via XXV Aprile - MORVILLO snc - 74123 TARANTO TA |

G. FALCONE (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

| | |
|---------------|----------------------------------------------------------------------|
| Codice | TAEE803012 |
| Indirizzo | VIA XXV APRILE, S/N Q.RE PAOLO VI 74123 TARANTO |
| Edifici | •Altro I COMPRENSORIO ED. 13 Q.RE PAOLO VI B 0 - 74100 TARANTO TA |
| Numero Classi | 23 |
| Totale Alunni | 412 |

PIRANDELLO (PLESSO)

| | |
|---------------|--------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | TAMM803011 |
| Indirizzo | VIA PASTORE Q.RE PAOLO SESTO 74100 TARANTO |
| Edifici | •Via Giulio PASTORE snc - 74123 TARANTO TA |
| Numero Classi | 26 |
| Totale Alunni | 456 |

Approfondimento

L'I.C. "L. Pirandello" di Taranto, fino all'anno scolastico 2014/2015, contava quattro plessi: Pirandello (scuola secondaria di primo grado), Falcone (scuola primaria), Morvillo (scuola dell'infanzia) e Ungaretti (scuola secondaria di primo grado). Quest'ultima, con ordinanza sindacale n. 83 del 14/11/2014, è stata chiusa.

Al plesso Falcone è presente una sezione della scuola dell'infanzia e grazie alle iniziative poste in essere negli ultimi anni, sono presenti 23 classi di scuola primaria.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Al plesso Morvillo sono presenti 8 sezioni della scuola dell'infanzia.

Al plesso Pirandello di via Pastore s.n.c. attualmente ci sono 26 classi di scuola secondaria di primo grado.





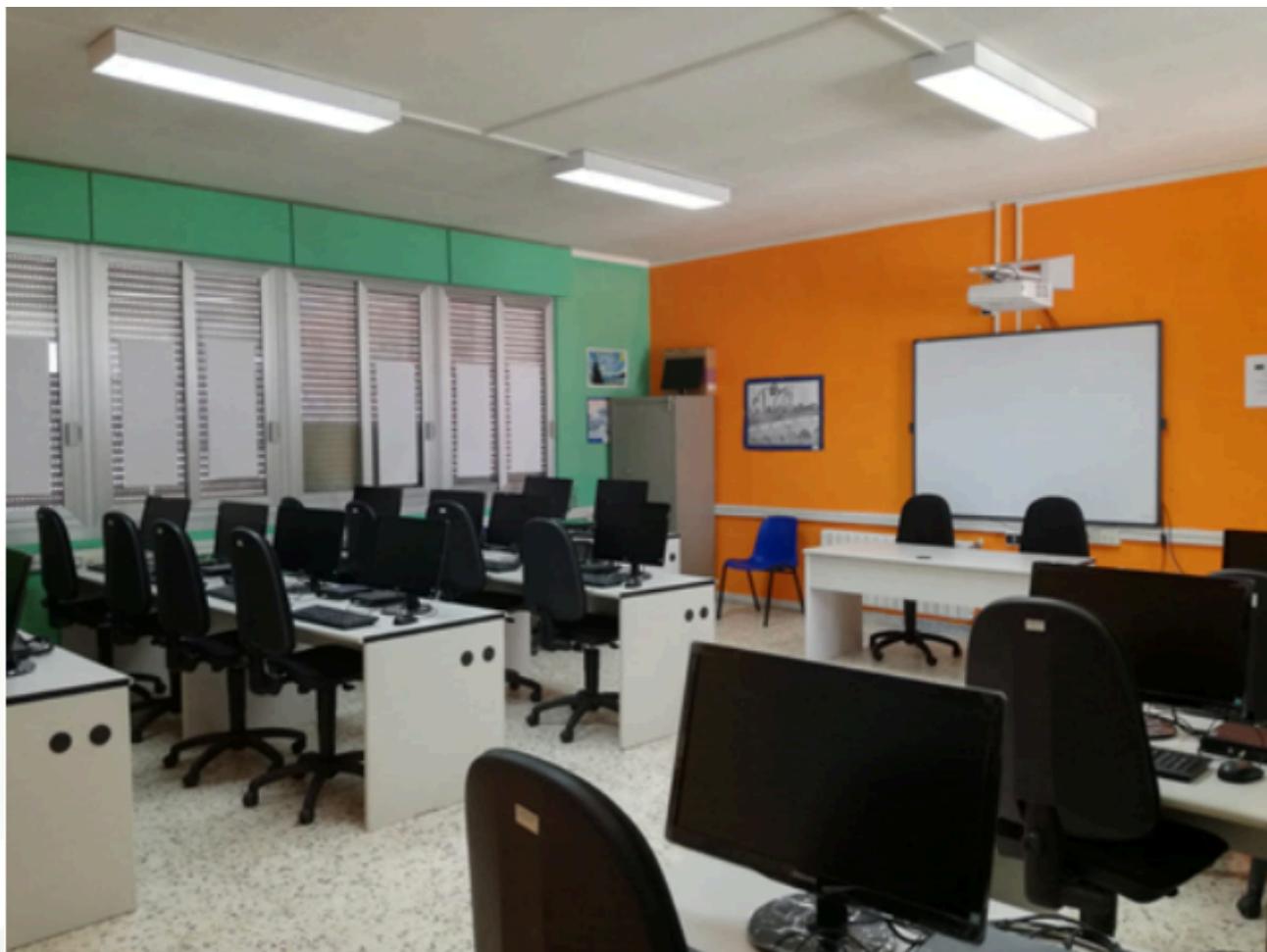
Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|-------------------------------------------------------------------|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 1 |
| | Informatica | 1 |
| | Aula immersiva | 2 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Teatro | 1 |
| | AGORA' ESTERNA - CONFERENCE HALL | 2 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | |
| Strutture sportive | Palestra | 2 |
| | Mensa | |
| Servizi | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| | PC e Tablet presenti nei laboratori | |
| Attrezzature multimediali | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 65 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | |
| | MONITOR TOUCH presenti nelle aule | 150 |
| | | 56 |



Approfondimento

Al plesso Pirandello vi sono due laboratori di informatica, uno dei quali consta di 16 postazioni di ultima generazione ed è dotato di connessione WI-FI . L'aula è inoltre corredata di una LIM.



All'interno del plesso "Falcone" sono presenti due ambienti di apprendimento, ovvero l'Agorà e l'Atelier. Si tratta di luoghi che si connotano come contesti di apprendimento e di relazioni che, attraverso arredi colorati ed accoglienti, consentono un nuovo tipo di didattica e di attività che gli alunni possono effettuare all'esterno delle aule. Gli spazi sono anche arricchiti da elementi morbidi che rendono più stimolante l'ambiente.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025



È anche presente un vivace spazio di arte che consente ai bambini di dare spazio alla loro creatività e fantasia e un'aula immersiva, dotata di 3 monitor touch da 100" (presenti anche al plesso Pirandello), un ambiente di apprendimento innovativo, dinamico, coinvolgente ed inclusivo in cui gli studenti si immergono nei contenuti, interagiscono con i materiali didattici toccando, ascoltando, esplorando, disegnando, creando.





LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025



Inoltre: - ogni aula della scuola primaria è dotata di un proprio monitor interattivo: si tratta di strumenti

capaci di trasformare qualunque materia in un'esperienza multimediale, in un laboratorio di creatività, in un ambiente collaborativo e proficuo superando le distanze e andando oltre la tradizionale lezione frontale;

- l'istituto è dotato di: visori, dispositivi multisensoriali che consentono di immergere gli studenti in uno scenario totalmente virtuale che riproduce le tre dimensioni nel quale sarà possibile interagire con gli oggetti digitali e muoversi nello spazio attraverso i controller appositi; robot Codey Rocky, un robot educativo per lo studio delle materie STEM che può essere programmato sfruttando un'ampia gamma di divertenti potenzialità, permettendo di migliorare le abilità degli alunni come creatività, musica, logica e pensiero computazionale; Lego Education SPIKE Prime, il set di robotica educativa che incoraggia tutti gli alunni a pensare in modo critico, analizzare i dati e realizzare prototipi di soluzioni pratiche e creative per problemi complessi con rilevanza reale; stampante 3D, un dispositivo che rende l'apprendimento attivo fornendo agli studenti un'esperienza diretta, dando forma ai loro progetti ed acquisendo capacità analitiche di interpretazione della dimensione, della forma, del movimento e delle relazioni tra gli oggetti. - la scuola dell'infanzia si è arricchita di un ambiente outdoor con oggetti e arredi adeguati all'età dei bambini: ai bambini viene resa la possibilità di essere accolti in un luogo piacevole, comodo, confortevole, coinvolgente e stimolante.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025





Risorse professionali

| | |
|---------|-----|
| Docenti | 167 |
|---------|-----|

| | |
|---------------|----|
| Personale ATA | 28 |
|---------------|----|

Approfondimento

La scuola dispone di un organico docenti stabile, superiore al 75% e di valida esperienza.

L'attaccamento all'istituzione scolastica e la motivazione sono dimostrati anche dal numero di giorni di assenza che non superano la media di riferimento. Anche l'organico dei docenti di sostegno è un valore aggiunto che assicura un adeguato supporto all'inclusione degli studenti con disabilità. La stabilità del personale docente è indice di esperienza e continuità.





Aspetti generali

VISION

I diritti minimi di bambini e ragazzi:

Le bambine ed i bambini, le ragazze e i ragazzi che vengono a scuola chiedono implicitamente / esplicitamente di trovare un clima sereno, adulti capacidi ascoltare, richieste chiare, coerenti, semplici, comportamenti lineari e lo scopo chiaro di ogni azione così come di ogni regola.

Ecco perché la scuola deve orientare.

Una scuola per tutti e per ciascuno:

Non c'è nulla che sia ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali (Don Lorenzo Milani)

La scuola ascolta, osserva prima di progettare. Pensa ai bisogni collettivi e a quelli individuali. Ha un'organizzazione rigorosa proprio per rassicurare ed allo stesso tempo è flessibile sotto il profilo didattico perché consapevole che l'apprendimento è frutto di un processo e non di un percorso lineare [lezione – ascolto – ripetizione]. Tale flessibilità prevede il coinvolgimento consapevole e fortemente partecipativo dei soggetti che vengono a scuola per crescere ed imparare; ci vuole il tempo, magari della lumaca.

MISSION ... il dover essere di ciascuno di noi ...

Docenti capaci di essere e di esserci ...

Facciamoci ricordare per le idee forti e chiare e per il sorriso: il rigore, le regole, l'ascolto, la tempistica, la coerenza, la presenza. Noi persone che



sappiamo ma anche persone che dialoghiamo, entusiasmiamo, guardiamo negli occhi i ragazzi, scopriamo e memorizziamo il linguaggio e lo status di ciascuno, cerchiamo e troviamo la chiave del contatto umano ed emotivo, sperimentiamo e conosciamo insieme con loro... "Capitano mio capitano".

Appassionarsi ancora

Il SAPERE, insegnare ad imparare, scoprire e condividere, darsi la mano...

Sorridere, sorridere, sorridere!

Orizzontalità che rompa l'isolamento di ciascuno di noi

Cerchiamo di LAVORARE INSIEME (nella sezione, nella classe, nel corso, tra le discipline). Quanti più siamo a spingere il nostro lavoro nella scuola verso la medesima direzione meno fatica faremo. Non si vince da soli. I diritti coniugati con i doveri e poi guardiamo con ottimismo i risultati.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più basse della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Incrementare del 7% la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più alte nella scuola secondaria di I grado, per allinearsi al benchmark di riferimento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nei livelli più alti (3-4-5) della scuola secondaria di I grado del 10% in italiano, del 15% in matematica e del 2,5% in inglese livello A1 listening per avvicinarsi al benchmark di riferimento

● Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Elevare il livello intermedio/avanzato nel certificato delle competenze chiave al termine della quinta primaria e della terza secondaria.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare l'andamento scolastico dei propri studenti

Traguardo

Migliorare il successo formativo degli studenti agendo sull'ambiente di apprendimento, tenendo ben presente le nuove esigenze di un'utenza che predilige la multimedialita' e che impara meglio se posta in situazione di contesto.



Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia
- dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita
- sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero
- computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

- sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per

- articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
definizione di un sistema di orientamento





Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Avviamoci alle prove Invalsi

Gli elementi di criticità che emergono dal lavoro di autovalutazione rappresentano le priorità di Miglioramento e l'area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" costituisce un anello debole di tutto il processo. Tale area impone di attuare specifiche azioni intese a soddisfare il bisogno e la richiesta di un'offerta formativa qualificata ed incisiva quali:

- diminuzione della varianza fra le classi nei risultati ottenuti nelle prove di italiano e matematica,
- riduzione in tutte le classi dell'indice di scostamento tra punteggio nelle prove standardizzate e valutazione della scuola,
- incremento degli esiti formativi degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più basse della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Incrementare del 7% la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più alte nella scuola secondaria di I grado, per allinearsi al benchmark di riferimento



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nei livelli più alti (3-4-5) della scuola secondaria di I grado del 10% in italiano, del 15% in matematica e del 2,5% in inglese livello A1 listening per avvicinarsi al benchmark di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Elevare il livello intermedio/avanzato nel certificato delle competenze chiave al termine della quinta primaria e della terza secondaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare l'andamento scolastico dei propri studenti

Traguardo

Migliorare il successo formativo degli studenti agendo sull'ambiente di apprendimento, tenendo ben presente le nuove esigenze di un'utenza che predilige la multimedialita' e che impara meglio se posta in situazione di contesto.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare, all'interno dei dipartimenti, i risultati delle prove nazionali e delle prove comuni strutturate secondo il modello INVALSI, per individuare i punti di debolezza e pianificare gli interventi di recupero necessari.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare percorsi di didattica digitale e laboratoriale attraverso l'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le azioni di didattica inclusiva.

○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare la collaborazione scuola-famiglia.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire una scelta consapevole attraverso l'organizzazione di incontri di orientamento interni ed esterni.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Condividere le migliori strategie e le buone pratiche dei docenti.

Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sulle nuove metodologie didattiche in chiave digitale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare il rapporto con le famiglie e incrementare il loro coinvolgimento nel percorso didattico-educativo dei propri figli.

Attività prevista nel percorso: ESITI PROVE STANDARDIZZATE

| | |
|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | Nucleo Interno di Valutazione (NIV) Descrizione dell'attività. Funzioni strumentali - docenti curricolari Riunione dei dipartimenti disciplinari al fine di: - elaborare una programmazione comune; - individuare profili di competenza per disciplina ed anno di corso; - predisporre una griglia di valutazione da utilizzare in modo sistematico. Predisposizione |



di test di ingresso comuni, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto, nelle materie inglese, francese, matematica e italiano e loro somministrazione Somministrazione di prove strutturate comuni per classi parallele, elaborate sulla base dei profili di competenza individuati dai dipartimenti. Adozione delle relative griglie di correzione che garantiscano oggettività ed imparzialità alla valutazione della prova Raccolta ed interpretazione, qualitativa e quantitativa, dei dati da parte della funzione strumentale con report sui risultati analitici delle prove Analisi e restituzione degli esiti delle prove comuni in Collegio dei docenti.

Risultati attesi

Elaborazione di una progettazione didattica condivisa. Attuazione di strategie didattiche per il miglioramento degli esiti scolastici miranti ad incrementare le competenze in italiano e matematica. Preparazione di prove di verifica per classi parallele. Collaborazione tra i coordinatori delle classi parallele per il monitoraggio della unicità dei percorsi degli alunni, nel rispetto dei termini di personalizzazione.

Personalizzazione degli interventi didattici. Attivazione di percorsi di prevenzione, recupero e potenziamento. Riduzione in tutte le classi dell'indice di scostamento tra punteggio nelle prove standardizzate e valutazione della scuola. Elaborazione, predisposizione e somministrazione di prove autentiche. Implementazione dell'innovazione didattica attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Correzione degli elaborati sulla base della griglia comune individuata.

● Percorso n° 2: Competenze chiave europee

La scuola intende continuare ad accompagnare gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli



alfabeti di base della cultura; a tal proposito avvia attività di miglioramento e di crescita. Le competenze chiave europee, fondamentali per la realizzazione personale degli studenti, l'esercizio della cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, rappresentano in fase di progettazione didattica un fattore di primaria importanza. Le attività saranno orientate all'acquisizione delle competenze chiave europee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più basse della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Incrementare del 7% la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più alte nella scuola secondaria di I grado, per allinearsi al benchmark di riferimento

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nei livelli più alti (3-4-5) della scuola secondaria di I grado del 10% in italiano, del 15% in matematica e del 2,5% in inglese livello A1 listening per avvicinarsi al benchmark di riferimento



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Elevare il livello intermedio/avanzato nel certificato delle competenze chiave al termine della quinta primaria e della terza secondaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare l'andamento scolastico dei propri studenti

Traguardo

Migliorare il successo formativo degli studenti agendo sull'ambiente di apprendimento, tenendo ben presente le nuove esigenze di un'utenza che predilige la multimedialita' e che impara meglio se posta in situazione di contesto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Analizzare, all'interno dei dipartimenti, i risultati delle prove nazionali e di quelle comuni strutturate secondo il modello INVALSI, per individuare i punti di debolezza e pianificare gli interventi di recupero necessari.



Elaborare strumenti di progettazione, monitoraggio e verifica degli obiettivi di apprendimento relativi alle competenze chiave europee.

Costruire un curricolo verticale per acquisire le competenze chiave europee e definire i traguardi finali.

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare percorsi di didattica digitale e laboratoriale attraverso l'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi.

Facilitare il raggiungimento di un buon clima di classe e introdurre prassi strategiche per il miglioramento dell'ambiente relazionale.

Utilizzare i monitor touch per attività disciplinari e per percorsi appositamente programmati

○ Inclusione e differenziazione

Potenziare le azioni di didattica inclusiva.

Sviluppare un'offerta formativa anche ampliata da progetti specifici per la valorizzazione delle differenze (progetti per recupero e eccellenza).

**○ Continuità e orientamento**

Rafforzare la collaborazione scuola-famiglia.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire una scelta consapevole attraverso l'organizzazione di incontri di orientamento interni ed esterni.

Monitorare periodicamente le attività poste in essere dalla scuola per verificare la conformità tra progettazione e attuazione

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Condividere le migliori strategie e le buone pratiche dei docenti.

Promuovere incontri tra i docenti al fine di attuare autoformazione sulla didattica delle competenze di base; condividere buone pratiche sulla didattica innovativa; elaborare strumenti di monitoraggio e verifica delle competenze trasversali.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare il rapporto con le famiglie e incrementare il loro coinvolgimento nel



percorso didattico-educativo dei propri figli.

Attività prevista nel percorso: INTEGRAZIONE DEL NUOVO CURRICOLO VERTICALE CON LA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

| | |
|------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 0/2024 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | COMMISSIONE DI ED. CIVICA |
| Responsabile | COMMISSIONE DI ED. CIVICA. |
| Risultati attesi | Elaborazione del Curricolo verticale di ed. civica. |

Attività prevista nel percorso: UTILIZZO NUOVE TECNOLOGIE

| | |
|------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Nucleo Interno di Valutazione (NIV) Descrizione dell'attività. Animatore digitale - team digitale -Funzioni strumentali - docenti curricolari Riunione dei dipartimenti disciplinari al fine di - elaborare una programmazione comune; - individuare profili di competenza per disciplina ed anno di corso; - |



predisporre una griglia di valutazione da utilizzare in modo sistematico. Predisposizione di test di ingresso comuni, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto, nelle materie inglese, francese, matematica e italiano e loro somministrazione Somministrazione di prove strutturate comuni per classi parallele, elaborate sulla base dei profili di competenza individuati dai dipartimenti. Adozione delle relative griglie di correzione che garantiscano oggettività ed imparzialità alla valutazione della prova Raccolta ed interpretazione, qualitativa e quantitativa, dei dati da parte della funzione strumentale con report sui risultati analitici delle prove Analisi e restituzione degli esiti delle prove comuni in Collegio dei docenti.

Risultati attesi

Implementare l'innovazione didattica attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" guarda al futuro con la consapevolezza delle sfide legate ai cambiamenti sociali e allo sviluppo tecnologico. Dal punto di vista degli strumenti, la Scuola ha dato delle risposte alle necessità di innovazione mediante la partecipazione ai bandi PON-FESR sia mirati all'allestimento di spazi e ambienti di apprendimento sia dal punto di vista dell'accesso alla rete, con la realizzazione e l'ampliamento delle reti LAN-WLAN, che per la realizzazione della rete cablata e Wi-Fi. In particolare l'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule, grazie ai finanziamenti del PNRR, in ambienti innovativi di apprendimento.

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici, il nostro Istituto consolida e propone iniziative caratterizzate da:

- implementazione di ambienti di apprendimento innovativi (atelier, agorà, laboratori, aula immersiva e ambiente outdoor) connotati da dotazioni piacevoli, comode, confortevoli, coinvolgenti e stimolanti che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso;
- installazione di monitor touch in tutte le classi e in tutti gli ambienti di apprendimento della scuola primaria: si tratta di strumenti capaci di trasformare qualunque materia in un'esperienza multimediale, in un laboratorio di creatività, in un ambiente collaborativo e proficuo superando le distanze e andando oltre la tradizionale lezione frontale;



- dotazione di visori per la realtà virtuale e la realtà aumentata per la didattica immersiva e di altre strumentazioni quali visori, stampanti 3D, software per la gestione di video e immagini, così come di robot e software per il coding, tutto questo per realizzare una nuova didattica che venga incontro ai nuovi stili di apprendimento dei nativi digitali;

- miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;

- presenza di un impianto metodologico che, mediante l'azione didattica, mira allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea

- azioni volte a favorire il successo scolastico di tutti gli allievi;

- adozione, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, di modalità di lavoro quotidiana (cooperative learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione di PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti...);

- promozione di azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti, attraverso l'utilizzo di didattiche innovative durante le attività di curricolari e di laboratorio;

- monitoraggio di interventi tempestivi sugli alunni (a partire da una segnalazione precoce di



casi potenziali DSA/BES/dispersione);

- integrazione delle attività, dei compiti e delle funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziamento ed integrazione del ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- miglioramento dei sistemi di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- miglioramento della quantità e della qualità delle dotazioni tecnologiche;
- diffusione dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale attraverso azioni di formazione e autoaggiornamento che puntano a migliorarne la competenza;
- potenziamento delle forme di collaborazione con il territorio attraverso il contributo degli Enti e delle associazioni: reti, accordi, progetti;
- implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso le pratiche di insegnamento e apprendimento nel campo delle scienze naturali, della tecnologia, dell'ingegneria e delle scienze matematiche si intende avviare un differente approccio mostrando agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM consentono di insegnare agli studenti il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving. Il fine è quello di dotare gli studenti di competenze che sono oggi fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale. Utilizzando in modo consapevole gli strumenti digitali e tecnologici, finalizzati al problem solving.

Attraverso un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse si contaminano e si fondono in nuove competenze. Con l'acquisizione di competenze fondamentali nel tempo presente, e a maggior ragione in quello futuro, quali l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi. L'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" ha presentato candidatura relativa all'avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM - Nota prot. 10812 del 13 maggio 2021, risultando destinataria del finanziamento.

Allegato:

FIRMATO_Candidatura_scuola_TAIC80300X_20-05-2021.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



La scuola intende potenziare la formazione dei docenti. Attraverso l'offerta di percorsi formativi volti ad approfondire metodologie didattiche efficaci nell'implementare negli studenti le soft skills.

Allegato:

[timbro_Piano Formazione personale triennio 22.25-signed.pdf](#)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

I nuovi spazi di apprendimento avranno una disposizione fisica degli arredi a "geometria variabile" e cioè permetteranno un'agevole riconfigurazione dello spazio di apprendimento del gruppo classe in funzione delle attività didattiche e delle tecnologie digitali, e non, utili per svolgerle. L'ambiente di apprendimento sarà polifunzionale, connesso e dotato di dispositivi per gli studenti. Si intende integrare l'ambiente fisico dell'apprendimento con l'ambiente digitale. Le classi dovranno possedere un "ambiente virtuale di apprendimento (VLE)" per gestire la didattica in presenza, uno o più grandi schermi interattivi connesso/i alla rete e dispositivi digitali (notebook, e tablet), individuali o di gruppo, da fornire agli studenti per usarli ogni giorno.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Apprendimento Immersivo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Per ambiente di apprendimento si intende un insieme di fattori che influiscono sul successo formativo degli studenti e delle studentesse. Essi possono essere la tecnologia usata, l'ambiente fisico in cui si usa, il materiale didattico utilizzato e le relazioni interpersonali che si creano. Un buon ambiente di apprendimento deve essere sicuro, accogliente, motivante e deve fornire agli studenti tutte le risorse e le opportunità necessarie per sviluppare conoscenze e competenze. L'ambiente di apprendimento può essere sia fisico che virtuale e include svariati elementi: aule didattiche, laboratori, biblioteche, sale informatiche, piattaforme online, app didattiche ecc. Le tecnologie usate per creare ambienti di apprendimento interattivi e coinvolgenti, tipo realtà virtuale o l'augmented reality, servono ad aiutare gli studenti e le studentesse a comprendere meglio determinati concetti più complessi. In sintesi, l'ambiente di apprendimento è un elemento chiave del processo educativo che ha un impatto significativo sulla motivazione, la partecipazione e il successo degli studenti e delle studentesse. Ed è per questo che l'attenzione da porre nella progettazione e nella creazione di un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo è fondamentale. L'Universal Design for Learning UDL (o PUA, Progettazione Universale



per l'Apprendimento) è un approccio all'insegnamento finalizzato a offrire pari opportunità di successo a tutti gli studenti e le studentesse. Il principio fondamentale dell'UDL è basato sulla pluralità di apprendimento e sui suoi molteplici fattori: fisici, emotivi, comportamentali, neurologici e culturali. Scopo dell'Universal Design for Learning è dunque quello di migliorare l'esperienza di tutti gli studenti e le studentesse, introducendo metodi più flessibili di insegnamento e valutazione , dando vita a lezioni realmente inclusive per tutti.

Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 21.0 | 0 |

● Progetto: Space STEM per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'ambiente di apprendimento che sarà utilizzato è situato presso il plesso Pirandello ed ha una estensione di circa 52 mq. L'ambiente presenta un cablaggio LAN e/o wifi. L'ambiente presenta



delle finestre per garantire il ricambio d'aria. Nell'ambiente sono presenti tavoli, scrivanie e sedie sarà completata con i relativi accessori. Le metodologie didattiche innovative da utilizzare sono: 1) Inquiry Based Learning (IBL) per l'implementazione di algoritmi di coding con linguaggi di programmazione (scratch, arduino, python, ecc.) allo scopo di programmare schede IOT (arduino, raspberry o simili) utili per la robotica e la sensoristica; 2) Il Tinkering 3D ovvero la creazione di workflows che vanno dalla fotogrammetria/disegno 3D con appositi software e/o hardware (camere 360) fino alla stampa 3D con appositi materiali plastici; 3) Metodologie didattiche innovative digitali che prevedono l'impiego di visori AR/VR tipo HMD con i quali sperimentare una didattica 'aumentata' e/o la gamification applicata alle materie STEM

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

28/08/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 1 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

- **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 46 |

● Progetto: DigiForma

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto propone di realizzare percorsi formativi per il personale scolastico, inclusi dirigenti, docenti, e personale amministrativo, sulla transizione digitale nell'ambito della didattica e dell'organizzazione scolastica. Il processo inizia con un'analisi dettagliata dei bisogni formativi, seguita dalla progettazione di percorsi modulari che coprano una vasta gamma di competenze digitali. I contenuti formativi includono aspetti come la sicurezza digitale, l'alfabetizzazione mediatica, la didattica digitale, e la gestione delle risorse digitali. Le metodologie didattiche adottate sono innovative e partecipative, utilizzando tecnologie e piattaforme digitali per facilitare l'apprendimento e la comunicazione. Il progetto prevede anche un sistema di valutazione formativa e monitoraggio per garantire l'efficacia dei percorsi formativi, nonché strategie di diffusione per raggiungere il target di partecipanti. Infine, si promuove il miglioramento continuo attraverso il feedback degli utenti e la collaborazione con partner ed enti pertinenti.

Importo del finanziamento

€ 73.753,81

Data inizio prevista

Data fine prevista



07/12/2023

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 92.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'obiettivo principale di questo progetto è rinnovare l'ambiente di apprendimento all'interno dell'istituto comprensivo 'I.C. Pirandello', trasformandolo in un luogo dinamico, interdisciplinare ed internazionale che integra in modo sinergico le scienze, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica (STEM) con le competenze linguistiche attraverso l'approccio CLIL. Questa iniziativa mira a fornire un'educazione di alto livello che prepari gli studenti per il futuro, sviluppando sia le loro abilità cognitive che le loro competenze comunicative, in un mondo sempre più globalizzato e interconnesso.

Importo del finanziamento

€ 111.308,18

**Data inizio prevista**

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Fuori...classe**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

In un contesto caratterizzato da crescenti situazioni di disagio, la cui diretta conseguenza è la disaffezione allo studio, spesso anticamera della dispersione scolastica, l'Istituto intende



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione all'appartenenza sociale e alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di recupero, supporto e rinforzo, mirate alla rimotivazione allo studio e allo sviluppo dell'autostima. Le attività hanno l'obiettivo di: recuperare e potenziare le competenze di base; valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie; valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; sistematizzare le buone pratiche di riconoscimento e gestione del disagio, come strumento per prevenire l'insuccesso formativo e l'abbandono. I percorsi, quindi, agiscono su più fronti: da un lato favoriscono il rafforzamento delle competenze degli studenti, attraverso attività di supporto e accompagnamento, dall'altro consentono lo sviluppo della motivazione dei ragazzi che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'abbandono scolastico; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 109.970,56

Data inizio prevista

28/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 133.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 133.0 | 0 |

Approfondimento

Il progetto, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU – Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”, ha lo scopo di migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali. L'obiettivo è di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili secondo il modello di sito per le scuole, in conformità con quanto previsto dalle Linee guida emanate ai sensi del CAD, e dalle Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici. L'Istituto è stato autorizzato ad attuare il progetto pertanto, sarà possibile migliorare l'interfaccia del sito scolastico.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

IL QUADRO ORARIO DEL NOSTRO ISTITUTO E' COSI' STRUTTURATO:

SCUOLA DELL'INFANZIA: 25 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA: -TEMPO NORMALE PER 27 ORE SETTIMANALI - CLASSI QUARTE E QUINTE PER 29 ORE SETTIMANALI

-TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 30 ORE SETTIMANALI

~~SI PRECISA CHE LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SEGUE UN QUADRO ORARIO ORDINARIO E NON PROLUNGATO DALL'ANNO SCOLASTICO 2016/2017. SOLO UN CORSO E' AD INDIRIZZO MUSICALE A 33 ORE SETTIMANALI.~~

A PARTIRE DALL'A.S. 2022/2023, LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SVOLGE LE ATTIVITA' DIDATTICHE SU 5 GIORNI SETTIMANALI, DAL LUNEDI' AL VENERDI'.

Nell' a.s. 2024/2025 verranno svolte le seguenti iniziative di ampliamento dell'offerta formativa:

PROGETTUALITA' SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- PIU' BRAVI IN ITALIANO
- OMAGGIO A PIRANDELLO - MASCHERE NUDE
- IL GIORNALINO D'ISTITUTO "LA VOCE DELLA PIRANDELLO"
- CORO D'ISTITUTO
- A SCUOLA DI... MUSICAL
- TENNIS DA TAVOLO



- CINESCUOLA
- PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"
- EDUSTRADA
- ADOTTA UN SEME
- GIORNALISTA PER UN GIORNO
- PROGETTO TRINITY
- PROGETTO #IO LEGGO PERCHE'
- PROGETTO REGIONALE "SCUOLA, SPORT E DISABILITA'"
- PROGETTO REGIONALE "LA STRADA NON E' UNA GIUNGLA"

PROGETTUALITA' SCUOLA PRIMARIA:

- SULLA MIA STRADA
- LE PERLE DEL MEDITERRANEO: GLI EGIZI
- MUSICA MAESTRO
- I GRANDI CLASSICI
- PROGRAMMA NAZIONALE "FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE"
- PROGETTO "A SCUOLA DI SPORT: MINIBASKET"
- PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS"
- PROGETTO #IO LEGGO PERCHE'
- PROGETTO DI POTENZIAMENTO





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

F. MORVILLO

TAAA80301R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

PTOF 2022 - 2025

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. FALCONE

TAAE803012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PIRANDELLO

TAMM803011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

PTOF 2022 - 2025

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





Insegnamenti e quadri orario

I.C. "L. PIRANDELLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: F. MORVILLO TAAA80301R

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. FALCONE TAEE803012

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PIRANDELLO TAMM803011 - Corso Ad
Indirizzo Musicale



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2020, n. 92 e come previsto dal Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 che aggiorna le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole, l'I.C. "Pirandello" inserisce l'insegnamento trasversale di tale disciplina nel curricolo di istituto, per un monte orario pari o superiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Approfondimento



SI PRECISA CHE LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SEGUE UN QUADRO ORARIO ORDINARIO DI N. 30 ORE (SU 5 GIORNI SETTIMANALI) E UN QUADRO ORARIO DI N. 33 ORE PER LE CLASSI AD INDIRIZZO MUSICALE.

A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023 IL QUADRO ORARIO DELLE CLASSI QUINTE A TEMPO NORMALE E' STATO INCREMENTATO A 29 ORE, SULLA BASE DEL DECRETO INTERMINISTERIALE N. 90 DELL'11 APRILE 2022 E DELLA NOTA MINISTERIALE N. 14603 DEL 12 APRILE 2022.

DALL'ANNO SCOLASTICO 2023/2024, LA SCANSIONE ORARIA A 29 ORE E' STATA ADOTTATA ANCHE DALLE CLASSI QUARTE A TEMPO NORMALE.

CRITERI FORMAZIONE CLASSI:

LE ISCRIZIONI AI I F PRIME CLASSI (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO) SONO REGOLATE DA APPOSITA CIRCOLARE DEL MINISTERO. ATTUALMENTE LE ISCRIZIONI ALLA SCUOLA DELL' INFANZIA AVVENGONO TRAMITE MODULO CARTACEO DA PRESENTARE IN SEGRETERIA, MENTRE QUELLE PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO ESCLUSIVAMENTE ON LINE.

Allegati:

Criteri di accoglienza e precedenza delle iscrizioni a.s. 2025-26.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "L. PIRANDELLO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel primo ciclo di istruzione si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre, con altre istituzioni, alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base; cercando di limitare l'insuccesso scolastico servendosi di ogni forma di linguaggio e strategia. Promuove inoltre quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali, sia sociali. Le finalità educative di questo segmento scolastico sono il sapere e il fare, l'essere uomo e cittadino; garantendo un'offerta formativa rispondente alle esigenze dell'utenza

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo Stato e i principi fondamentali della Costituzione italiana: le regole del vivere civile, i diritti e i doveri del buon cittadino.



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Solidarietà umana, diritti e doveri del buon cittadino.

Partecipazione alla vita democratica della scuola e della comunità.



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ascolto di opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sè";

Analisi di casi reali di discriminazione e conseguente riflessione.

Le regole dello stare insieme.



Rispetto delle varie forme di diversità: personali, culturali, religiose e sociali.

L'agenda 2030.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole per sviluppare un senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente e della cura e manutenzione degli spazi pubblici e privati.

Riferimenti all'Agenda 2030.

Obiettivo di apprendimento 5



Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attribuzione di incarichi e semplici compiti collaborando per il benessere della comunità e adottando strategie inclusive.

Attuare comportamenti corretti per una convivenza democratica.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Ruoli e luoghi istituzionali dal locale al nazionale.

Raccolta di dati da diverse fonti sugli organi comunali, i servizi offerti e le funzioni dei rappresentanti politici.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Ruoli e luoghi istituzionali, locali e nazionali.

Gli Organi principali dello Stato e le sue funzioni (legislativo, esecutivo, giudiziario).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Senso di appartenenza alla comunità nazionale ed alla Patria.

Le caratteristiche e la storia della bandiera italiana e dell'Inno nazionale.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

La Convenzione Internazionale dei Diritti della persona e dell'infanzia.

L'Unione europea e l'ONU: simboli e scopi principali di queste due organizzazioni internazionali.

L'agenda 2030.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole in differenti contesti.

Il valore delle differenze.

Le diverse forme di discriminazione (sesso, razza, religione, disabilità, orientamento sessuale, ecc.).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste La salute e la sicurezza proprie ed altrui.

Associazione dei rischi presenti nell'edificio scolastico a possibili cause e individuazione di relative conseguenze.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Distinzione e rispetto dei segnali stradali e attuazione di comportamenti corretti in qualità di pedone, ciclista e passeggero.

Individuazione di situazioni pericolose riguardo la circolazione stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La cura per l'igiene personale, per la propria salute, per i materiali, per le proprie cose e per le persone.

Le varie tipologie di droghe e loro classificazione in base ai rischi e agli effetti (stimolanti, depressori, allucinogeni).

L'Agenda 2030.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



La moneta come sistema per acquistare un bene o pagare un servizio.

Sviluppo, crescita economica, qualità della vita.

L'agenda 2030.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto per la natura.

Cause principali e conseguenze delle trasformazioni osservate (urbanizzazione inquinamento, deforestazione, cambiamenti climatico).

Relazioni causa-effetto tra le azioni umane e le conseguenze sull'ambiente.



Adozione di comportamenti corretti che riducano l'impatto ambientale.

L'agenda 2030.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto dei beni comuni.

Tutela del patrimonio artistico e culturale locale.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi della qualità degli spazi verdi e dei mezzi di trasporto.

Il ciclo dei rifiuti.

La salubrità dei luoghi pubblici.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le prescrizioni circa i comportamenti da assumere di fronte a fattori di rischio presenti nella scuola e nell'ambiente di vita.

Contestualizzazione delle situazioni di pericolo e attuazione di procedure corrette.

Attuazione di misure di prevenzione in caso di emergenza e relative procedure di emergenza.

Riferimenti all'Agenda 2030.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Il cambiamento climatico: causa ed effetto.

Collegamenti tra inquinamento ambientale e cambiamento climatico.

L'agenda 2030.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Patrimonio materiale (edifici, oggetti, opere d'arte) e immateriali (tradizioni, linguaggi,



conoscenze).

L'agenda 2030.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti idonei a garantire il benessere, la salute e la sicurezza di tutti.

Individuazione di comportamenti che hanno maggiore impatto ambientale: consumo di acqua, di energia, gestione dei rifiuti.

L'agenda 2030.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le diverse forme e funzioni della moneta e della banconota.

Il valore del denaro e del risparmio.

Le principali forme di pagamento (contanti, carte di credito, bonifico) e di accantonamento (salvadanaio, libretto postale, ecc.).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le diverse forme e funzioni della moneta e della banconota.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali elementi della cultura mafiosa e dell'illegalità.

La storia dei fenomeni mafiosi e conseguente riflessione sulle misure di contrasto.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distingendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le informazioni in rete: informazioni affidabili o false/manipolate (titoli sensazionalistici, errori grammaticali, fonti anonime, mancanza di prove).

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di applicazioni OFFICE, software di grafica e audio, piattaforme in rete.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I diversi dispositivi tecnologici e le principali funzioni.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche.

Funzioni dei dispositivi e dei programmi per scrivere, disegnare, fare semplici calcoli: avvio, creazione di file, salvataggio, inserimento di immagini.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Misure di prudenza e di sicurezza nella diffusione di dati in rete.

Mezzi e forme di comunicazione digitale appropriati per un determinato scopo secondo le norme comportamentali nell'ambito delle tecnologie digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Accesso e navigazione sulle piattaforme, comunicazione in digitale e condivisione dei propri lavori con gli altri.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione di un avatar, analisi dei profili social, creazione di una password, ideazione di un decalogo da seguire per proteggere l'identità personale.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi e i pericoli derivanti dall'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali ed altrui.

Protezione della propria privacy.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi per la salute e le minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

Le diverse forme di bullismo e di cyberbullismo (insulti, diffusioni di voci, esclusione da gruppi online) e le relative conseguenze.

Le strategie per affrontare situazioni di bullismo e di cyberbullismo (chiedere aiuto ad un adulto di fiducia, bloccare un bullo, ignorare le provocazioni, ecc.).

Identificazione dei pericoli più comuni come l'identità rubata, le truffe online, i contenuti inappropriati e i malware.

Monte ore annuali

Scuola Primaria



| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La struttura della Costituzione e i suoi pilastri.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualità, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione in classe: costruire una comunità inclusiva.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Costruire una scuola senza violenza: il valore dell'uguaglianza.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadini consapevoli: costruire un futuro sostenibile.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in



iniziate di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Insieme si cresce: il potere della solidarietà.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Comune: la casa di tutti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadini consapevoli: dalla comunità al Parlamento.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



I simboli che ci uniscono.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadini del mondo: un viaggio tra Costituzioni e diritti umani.

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il regolamento scolastico: un patto di convivenza.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza a scuola: un impegno di tutti.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La strada: un percorso da condividere con consapevolezza.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi del consumo di droghe.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La crescita economica: motore di sviluppo o ostacolo all'equità?

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese



- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'impatto dell'uomo sull'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela del patrimonio.

Obiettivo di apprendimento 4



Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Stili di vita e il loro impatto sul pianeta.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere il pericolo, agire con responsabilità.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le cause delle trasformazioni ambientali.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Il patrimonio materiale e immateriale.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Problemi ambientali a livello globale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di



guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Imparare a gestire il proprio denaro.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il denaro: uno strumento, un valore, una scelta.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le cause della criminalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza di una ricerca critica.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creatività digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le fonti dell'informazione digitale.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Interagire con il digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione



digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il galateo digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'aula senza muri.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La mia identità digitale.

Obiettivo di apprendimento 2



Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nostra impronta digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica



- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi nascosti nel mondo digitale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO CITTADINO DI OGGI E DI DOMANI

Con il passare del tempo, il bambino si sentirà parte di una comunità sempre più ampia, caratterizzata da valori e ideali comuni.

Contestualmente inizierà a conferire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni e si renderà conto della necessità di stabilire regole condivise, sperimentando le prime esperienze di cittadinanza.

Tale educazione è finalizzata alla formazione di futuri cittadini che abbiano consapevolezza delle proprie tradizioni, delle radici storiche e culturali, e che siano cittadini del mondo.

La Scuola dell'Infanzia, in questa ottica, si presenta come un ambiente adatto a favorire gli



incontri, per la valorizzazione delle molteplici identità e culture, alla promozione dell'accoglienza e della condivisione ma anche alla tutela del rapporto uomo-natura.

Saranno curate in modo particolare:

- la relazione affettiva ascolto attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno
 - il gioco come caratteristica principale del fare e dell'agire del bambino
 - l'esplorazione e la ricerca per incoraggiare l'attenzione ai fenomeni naturali, stimolando la curiosità, per far nascere domande
 - attività laboratoriali
 - la scoperta del territorio
-
- la rielaborazione delle esperienze attraverso i diversi linguaggi

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, delligiene personale per la cura della propria salute. | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento |
| È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali). | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo● |



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

PTOF 2022 - 2025

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro

- Il sé e l'altro



Competenza

hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

● La conoscenza del mondo

Immagini, suoni, colori

La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, seguendo le Nuove Indicazioni Nazionali, vuole realizzare un percorso formativo unitario per accompagnare lo studente dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, attraverso una articolazione dei processi cognitivi e relazionali peculiari di ciascun ordine di scuola. In questa ottica, il curricolo fa riferimento al profilo dell'alunno in uscita, realizzato con i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Procedendo in linea di continuità con la scuola dell'Infanzia, i docenti individuano i traguardi formativi da perseguire; pertanto la programmazione non parte da scenari vuoti e senza radici, ma tiene conto del lavoro programmato e presentato dagli insegnanti della classe precedente e si arricchisce con i Progetti curricolari ed extracurricolari. E' proprio l'intreccio tra le programmazioni curricolari e l'apertura ad esperienze nuove, assicurate dalle diverse attività laboratoriali, scelte e mano approfondite, che crea armonia tra la scuola e l'ambiente nel quale è collocata; un' armonia dinamica che, nel combattere gli aspetti negativi della società, fa sentire la scuola come fucina di saperi, pienamente inserita nel territorio fortemente sollecitata a far emergere potenzialità non espresse.

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I contenuti e le abilità apprese devono trasformarsi in competenze che permettono di: - interagire con l'ambiente naturale e sociale; - risolvere i problemi che di volta in volta si incontrano; - avviarsi a una presa di coscienza, favorendo lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni - cogliere il valore dell'istruzione e della cultura; - maturare il senso del bello. - sviluppare le capacità critiche e di autovalutazione ampliando i propri orizzonti culturali - orientarsi verso la cultura del lavoro intesa come sintesi di progettualità e manualità Il profilo atteso per la fine del primo ciclo di istruzione si declina nelle seguenti articolazioni: - identità della persona (conoscenza di sé e relazioni con gli altri); - orientamento rispetto alla propria evoluzione; - strumenti culturali necessari al raggiungimento dei traguardi previsti; - convivenza civile.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ci si impegna a realizzare le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione: - Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. - Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. - Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). - Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i



propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. - Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. - Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistematica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. - Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

REGOLAMENTO PUBBLICAZIONE FOTO E VIDEO

L'Istituto Comprensivo PIRANDELLO di Taranto realizza ed utilizza fotografie, audio, video o altri documenti contenenti l'immagine, il nome e la voce degli alunni, nell'ambito di attività educative e didattiche contenute nel PTOF (comprese le visite guidate e i viaggi di istruzione), per scopi documentativi, formativi e informativi, durante tutto il periodo in cui l'alunno risulterà iscritto alla scuola. Le immagini e le registrazioni audio-video realizzate dalla scuola o dagli esperti, nonché gli elaborati espressivi/creativi prodotti dagli alunni durante le attività scolastiche, potranno essere utilizzati per documentare e divulgare le attività della scuola tramite il sito web dell'Istituto <https://www.icpirandellota.edu.it> / e/o pubblicazioni sui social della scuola, di articoli, brochure, locandine, poster, mostre, concorsi, corsi di formazione, seminari, convegni e iniziative promosse dall'Istituto anche in collaborazione con altri Enti. In particolari circostanze, a discrezione dei docenti di classe, può essere prevista la consegna (tramite mail, cloud, google drive, chiavetta USB, CDROM) ai soli genitori delle riprese video e delle fotografie relative al/alla proprio/a figlio/a realizzate in occasione di eventi organizzati dalla scuola (ad esempio gite scolastiche, saggi scolastici, recite e particolari occasioni didattiche destinate a conservare la memoria della vita scolastica dei figli) da parte dell'Istituto scolastico.

Tutte le classi dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" saranno coinvolte, durante il corso



dell'anno scolastico, nella partecipazione alle diverse iniziative previste. Nello specifico, si tratta di: - Rappresentazioni canore - Spettacoli relativi a momenti cardine della vita scolastica: Natale, Carnevale, fine anno - Manifestazioni in ambito motorio-espressivo - Progetti e concorsi interni ed esterni all'Istituto e/o promossi dal Ministero della Pubblica Istruzione - Organizzazione di open-days - Visite guidate e viaggi di istruzione - Eventi di vario genere inerenti alle finalità della scuola.

Si allega regolamento.

Allegato:

Uso immagini e video - Regolamento per il PTOF.pdf

REGOLAMENTO E-POLICY "GENERAZIONI CONNESSE"

Il presente documento programmatico è volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'E-policy, inoltre, è finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

Allegato:

E-Policy I.C. PIRANDELLO -TA-.pdf

REGOLAMENTO GESTIONE DEL PROFILO FACEBOOK ISTITUZIONALE

Il presente Regolamento disciplina la gestione ed il funzionamento della pagina istituzionale del social network "Facebook" dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" di Taranto e ne definisce le modalità di pubblicazione e di accesso, nonché di ogni altra informazione in esso contenuto.

Allegato:

REGOLAMENTO FACEBOOK PIRANDELLO.pdf

**REGOLAMENTO CANALE YOUTUBE**

Il presente Regolamento disciplina la gestione ed il funzionamento del canale istituzionale del social network "Youtube" dell'Istituto Comprensivo Statale "L. Pirandello" di Taranto e ne definisce le modalità di pubblicazione e di accesso.

Allegato:

REGOLAMENTO CANALE YOUTUBE PIRANDELLO.pdf

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della vigente normativa sul trattamento e la protezione dei dati personali, questa Istituzione Scolastica, in qualità di titolare del trattamento e rappresentata dal dirigente scolastico, nel perseguitamento dell'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri, relativamente alle finalità di istruzione e di formazione in ambito scolastico, professionale, superiore o universitario, pubblica nei modi e nei tempi previsti dalla normativa, la seguente Informativa rivolta agli studenti e alle loro famiglie.

Allegato:

Informativa a studenti e famiglie sui dati personali.pdf

CURRICOLO STEM

«Le competenze STEM (acronimo di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) rappresentano la declinazione della relativa competenza chiave europea ed esprimono la capacità di spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare e risolvere le problematiche in situazioni quotidiane e professionali . Tali competenze includono la capacità di utilizzare strumenti, dati e metodi scientifici essenziali per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di elementi probanti e di evidenze. Esse implicano un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza, sia alla sostenibilità ambientale, in



particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico».

Allegato:

CURRICOLO STEM.pdf

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Allegato:

Regolamento_uscite_didattiche_viaggi_di_istruzione.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: F. MORVILLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'intervento educativo nella Scuola dell'Infanzia è volto a promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza attraverso la manipolazione, il gioco e l'esperienza diretta. Le aree disciplinari nella scuola dell'infanzia sono tradotte in campi d'esperienza (il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo; numero e spazio), ambiti d'intervento che devono portare al raggiungimento di traguardi di competenze necessari all'ingresso nella scuola dell'obbligo.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA DELL' INFANZIA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO CITTADINO DI OGGI E DI DOMANI

Nella scuola dell'Infanzia saranno poste le fondamenta dell'educazione alla convivenza e promosse iniziative volte alla sensibilizzazione, alla cittadinanza responsabile, attraverso lo sviluppo dell'identità, l'incremento dell'autonomia personale e la progressiva scoperta dell'altro da sé, dell'ambiente e della natura.

La scuola rappresenta un'occasione unica per lo sviluppo dell'identità personale e della percezione di quella altrui.

Il bambino avrà modo di vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io e sarà



guidato nella molteplicità del proprio fare e sentire, farà le sue prime esperienze in un ambiente sociale allargato, avendo modo di sperimentare ruoli e forme di identità diverse.

Con il passare del tempo, il bambino si sentirà parte di una comunità sempre più ampia, caratterizzata da valori e ideali comuni.

Contestualmente inizierà a conferire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni e si renderà conto della necessità di stabilire regole condivise, sperimentando le prime esperienze di cittadinanza.

Tale educazione è finalizzata alla formazione di futuri cittadini che abbiano consapevolezza delle proprie tradizioni, delle radici storiche e culturali, e che siano cittadini del mondo.

la Scuola dell'Infanzia, in questa ottica, si presenta come un ambiente adatto a favorire gli incontri, per la valorizzazione delle molteplici identità e culture, alla promozione dell'accoglienza e della condivisione ma anche alla tutela del rapporto uomo-natura.

Saranno curate in modo particolare:

- la relazione affettiva ascolto attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno
- il gioco come caratteristica principale del fare e dell'agire del bambino
- l'esplorazione e la ricerca per incoraggiare l'attenzione ai fenomeni naturali, stimolando la curiosità, per far nascere domande
- attività laboratoriali
- la scoperta del territorio
- la rielaborazione delle esperienze attraverso i diversi linguaggi

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, seguendo le Nuove Indicazioni Nazionali, vuole realizzare un percorso formativo unitario per accompagnare lo studente dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, attraverso una articolazione dei processi cognitivi e relazionali peculiari di ciascun ordine di scuola

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'Infanzia, la cui frequenza non è ancora obbligatoria, è di durata triennale; considerando la normativa vigente, offre un servizio di 25 ore settimanali, dal lunedì al venerdì (5 ore al giorno tempo ridotto). Vi è un insegnante per sezione che garantisce il funzionamento e lo svolgimento delle attività didattiche, vi è inoltre l'insegnante di religione cattolica per 2 ore settimanali per sezione e in relazione al numero di bambini diversamente abili e all'entità della diagnosi funzionale varia il numero dei docenti di sostegno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivo formativo: Comprendere il significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarle. FINALITA' • Sviluppare il senso dell'identità personale, essere consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, saperli controllare ed esprimere in modo adeguato. • Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente e favorire forme di collaborazione e di solidarietà. • Sviluppare atteggiamenti responsabili di regole condivise. • Riflettere sulle proprie azioni come riconoscimento dei propri diritti e dei propri doveri. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. 2. Conoscere la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. 3. Conoscere i simboli dell'identità nazionale. 4. Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé. 5. Interagire correttamente con i coetanei e gli adulti. 7. Assumere un comportamento corretto verso la natura. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. 2. Conoscere la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. 3. Conoscere i simboli dell'identità nazionale.



4. Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé. 5. Interagire correttamente con i coetanei e gli adulti. 7. Assumere un comportamento corretto verso la natura.

CONTENUTI/ ATTIVITÀ

1 Il valore della regola come elemento fondante della convivenza civile. Regole nei vari ambienti: scuola e famiglia. 2. Il sé e gli altri. Giochi per l'accettazione di sé e dell'altro. Giochi per star bene a scuola. Conversazioni, disegni. 3. La famiglia come luogo di esperienza sociale, il rapporto genitori - figli. Le regole di classe. Incarichi e compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune. Dialoghi, disegni. 4. La bandiera e l'inno nazionale. 5. L'accettazione, il rispetto, l'aiuto per gli altri e i diversi da sé: compagni, coetanei, adulti. Conversazioni, forme di collaborazione e di scambio. Giochi di gruppo. 6. Prevenzione del bullismo

Dettaglio Curricolo plesso: G. FALCONE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nella scuola del primo ciclo (scuola primaria e secondaria di I grado), le aree disciplinari sono definite in modo specifico (Italiano, Lingua Inglese, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte, Educazione Fisica, Tecnologia e per la scuola secondaria Seconda Lingua Comunitaria). Nel primo ciclo i traguardi per lo sviluppo delle competenze sono definiti al termine del quinto anno della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di secondo grado e, relativamente ad essi, sono suggeriti specifici obiettivi di apprendimento di natura disciplinare. Le Indicazioni Nazionali promuovono la programmazione di percorsi interdisciplinari e l'individuazione di obiettivi convergenti tra diverse materie. Inoltre esse offrono un quadro di obiettivi tesi alla centralità della relazione di apprendimento al fine di sviluppare negli alunni autonomia, coscienza critica e senso civico. Particolare rilievo è riservato alla definizione degli ambienti di apprendimento, che devono essere idonei a valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, ad attuare interventi adeguati nei riguardi delle



diversità, a favorire l'esplorazione e la scoperta, ad incoraggiare l'apprendimento collaborativo, a promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. Si promuove una didattica di tipo partecipato e laboratoriale e si richiede ai docenti di adattare le finalità disciplinari dell'insegnamento alle specificità della scuola e del gruppo classe, partendo dal curricolo d'istituto e dalla programmazione di classe e individuale dei docenti.

FINALITÀ DEL CURRICOLO D'ISTITUTO

- Dare rilievo alla verticalità dei curricoli disciplinari, offrendo ai docenti e alle famiglie un quadro chiaro dei percorsi di apprendimento dai 3 ai 14 anni, all'interno dello stesso istituto.
- Stabilire quali obiettivi devono essere raggiunti dagli alunni.
- Offrire uno spazio di raccordo tra gli obiettivi disciplinari e quelli educativi, consentendo di individuare convergenze di obiettivi disciplinari di diverse materie.

Il curricolo è uno strumento di lavoro in progress, aggiornato periodicamente, sulla base dei suggerimenti e delle esperienze del corpo docente.

PRIORITA' ORGANIZZATIVE

- flessibilità organizzativa (per gruppi di alunni, docenti, discipline)
- gruppi di classi aperte per recupero, potenziamento, attività laboratoriali in orario scolastico ed extrascolastico
- uscite didattiche e partecipazione a spettacoli, iniziative culturali, mostre
- attività di continuità all'interno dei diversi gradi di scuola dell'Istituto e attività di orientamento verso e dall'Istituto comprensivo.

Allegato:

[CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo Stato e i principi fondamentali della Costituzione italiana: le regole del vivere civile, i diritti e i doveri del buon cittadino.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Solidarietà umana, diritti e doveri del buon cittadino.

Partecipazione alla vita democratica della scuola e della comunità.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ascolto di opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sè";

Analisi di casi reali di discriminazione e conseguente riflessione.

Le regole dello stare insieme.

Rispetto delle varie forme di diversità: personali, culturali, religiose e sociali.

L'agenda 2030.



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole per sviluppare un senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente e della cura e manutenzione degli spazi pubblici e privati.

Riferimenti all'Agenda 2030.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attribuzione di incarichi e semplici compiti collaborando per il benessere della comunità e adottando strategie inclusive.

Attuare comportamenti corretti per una convivenza democratica.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del



proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Ruoli e luoghi istituzionali dal locale al nazionale.

Raccolta di dati da diverse fonti sugli organi comunali, i servizi offerti e le funzioni dei rappresentanti politici.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Ruoli e luoghi istituzionali, locali e nazionali.

Gli Organi principali dello Stato e le sue funzioni (legislativo, esecutivo, giudiziario).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Senso di appartenenza alla comunità nazionale ed alla Patria.

Le caratteristiche e la storia della bandiera italiana e dell'Inno nazionale.



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La Convenzione Internazionale dei Diritti della persona e dell'infanzia.

L'Unione europea e l'ONU: simboli e scopi principali di queste due organizzazioni



internazionali.

L'Agenda 2030.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole in differenti contesti.

Il valore delle differenze.

Le diverse forme di discriminazione (esso, razza, religione, disabilità, orientamento sessuale, ecc.).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



La salute e la sicurezza proprie ed altrui.

Associazione dei rischi presenti nell'edificio scolastico a possibili cause e individuazione di relative conseguenze.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

La cura per l'igiene personale, per la propria salute, per i materiali, per le proprie cose e per le persone.

Le varie tipologie di droghe e loro classificazione in base ai rischi e agli effetti (stimolanti, depressori, allucinogeni).

L'Agenda 2030.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La moneta come sistema per acquistare un bene o pagare un servizio.

Sviluppo, crescita economica, qualità della vita.

L'agenda 2030.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto per la natura.

Cause principali e conseguenze delle trasformazioni osservate (urbanizzazione inquinamento, deforestazione, cambiamenti climatico).

Relazioni causa-effetto tra le azioni umane e le conseguenze sull'ambiente.

Adozione di comportamenti corretti che riducano l'impatto ambientale.

L'agenda 2030.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto dei beni comuni.

Tutela del patrimonio artistico e culturale locale.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il cambiamento climatico: causa ed effetto.

Collegamenti tra inquinamento ambientale e cambiamento climatico.

L'agenda 2030.

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le prescrizioni circa i comportamenti da assumere di fronte a fattori di rischio presenti nella scuola e nell'ambiente di vita.

Contestualizzazione delle situazioni di pericolo e attuazione di procedure corrette.

Attuazione di misure di prevenzione in caso di emergenza e relative procedure di emergenza.

Riferimenti all'Agenda 2030.



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il cambiamento climatico: causa ed effetto.

Collegamenti tra inquinamento ambientale e cambiamento climatico.

L'agenda 2030.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Patrimonio materiale (edifici, oggetti, opere d'arte) e immateriali (tradizioni, linguaggi, conoscenze).

L'agenda 2030.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti idonei a garantire il benessere, la salute e la sicurezza di tutti.

Individuazione di comportamenti che hanno maggiore impatto ambientale: consumo di acqua, di energia, gestione dei rifiuti.

L'agenda 2030.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le diverse forme e funzioni della moneta e della banconota.

Il valore del denaro e del risparmio.

Le principali forme di pagamento (contanti, carte di credito, bonifico) e di accantonamento (salvadanaio, libretto postale, ecc.).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le diverse forme e funzioni della moneta e della banconota.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali elementi della cultura mafiosa e dell'illegalità.

La storia dei fenomeni mafiosi e conseguente riflessione sulle misure di contrasto.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le informazioni in rete: informazioni affidabili o false/manipolate (titoli sensazionalistici, errori grammaticali, fonti anonime, mancanza di prove).

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di applicazioni OFFICE, software di grafica e audio, piattaforme in rete.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I diversi dispositivi tecnologici e le principali funzioni.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche.

Funzioni dei dispositivi e dei programmi per scrivere, disegnare, fare semplici calcoli: avvio, creazione di file, salvataggio, inserimento di immagini.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Misure di prudenza e di sicurezza nella diffusione di dati in rete.

Mezzi e forme di comunicazione digitale appropriati per un determinato scopo secondo le norme comportamentali nell'ambito delle tecnologie digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Accesso e navigazione sulle piattaforme, comunicazione in digitale e condivisione dei propri lavori con gli altri.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione di un avatar, analisi dei profili social, creazione di una password, ideazione di un decalogo da seguire per proteggere l'identità personale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza



personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi e i pericoli derivanti dall'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali ed altrui.

Protezione della propria privacy.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
 - Educazione fisica
 - Geografia
 - Italiano
 - Lingua inglese
 - Matematica
 - Musica
 - Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi per la salute e le minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

Le diverse forme di bullismo e di cyberbullismo (insulti, diffusioni di voci, esclusione da gruppi online) e le relative conseguenze.

Le strategie per affrontare situazioni di bullismo e di cyberbullismo (chiedere aiuto ad un adulto di fiducia, bloccare un bullo, ignorare le provocazioni, ecc.).

Identificazione dei pericoli più comuni come l'identità rubata, le truffe online, i contenuti inappropriati e i malware.

Monte ore annuali

Scuola Primaria



| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, seguendo le Nuove Indicazioni Nazionali, vuole realizzare un percorso formativo unitario per accompagnare lo studente dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, attraverso una articolazione dei processi cognitivi e relazionali peculiari di ciascun ordine di scuola. In questa ottica, il curricolo fa riferimento al profilo dell'alunno in uscita, realizzato con i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Procedendo in linea di continuità con la scuola dell'Infanzia, i docenti individuano i traguardi formativi da perseguire; pertanto la programmazione non parte da scenari vuoti e senza radici, ma tiene conto del lavoro programmato e presentato dagli insegnanti della classe precedente e si arricchisce con i Progetti curricolari ed extracurricolari. E' proprio l'intreccio tra le programmazioni curricolari e l'apertura ad esperienze nuove, assicurate dalle diverse attività laboratoriali, scelte e mano approfondite, che crea armonia tra la scuola e l'ambiente nel quale è collocata; un'armonia dinamica che, nel combattere gli aspetti negativi della società, fa sentire la scuola come fucina di saperi, pienamente inserita nel territorio fortemente sollecitata a far emergere potenzialità non espresse.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I contenuti e le abilità apprese devono trasformarsi in competenze che permettono di: -



interagire con l'ambiente naturale e sociale; - risolvere i problemi che di volta in volta si incontrano; - avviarsi a una presa di coscienza, favorendo lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni - cogliere il valore dell'istruzione e della cultura; - maturare il senso del bello. - sviluppare le capacità critiche e di autovalutazione ampliando i propri orizzonti culturali - orientarsi verso la cultura del lavoro intesa come sintesi di progettualità e manualità Il profilo atteso per la fine del primo ciclo di istruzione si declina nelle seguenti articolazioni: - identità della persona (conoscenza di sé e relazioni con gli altri); - orientamento rispetto alla propria evoluzione; - strumenti culturali necessari al raggiungimento dei traguardi previsti; - convivenza civile.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ci si impegna a realizzare le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione: - Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. - Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. - Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). - Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti,



le regole, le responsabilità. - Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. - Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistematica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. - Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Dettaglio Curricolo plesso: PIRANDELLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nella scuola del primo ciclo (scuola primaria e secondaria di I grado) le aree disciplinari sono definite in modo specifico (Italiano, Lingua Inglese, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte, Educazione Fisica, Tecnologia e per la scuola secondaria Seconda Lingua Comunitaria). Nel primo ciclo i traguardi per lo sviluppo delle competenze sono definiti al termine del quinto anno della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di secondo grado e, relativamente ad essi, sono suggeriti specifici obiettivi di apprendimento di natura disciplinare. Le Indicazioni Nazionali promuovono la programmazione di percorsi interdisciplinari e l'individuazione di obiettivi convergenti tra diverse materie. Inoltre esse offrono un quadro di obiettivi tesi alla centralità della relazione di apprendimento al fine di sviluppare negli alunni autonomia, coscienza critica e senso civico. Particolare rilievo è riservato alla definizione degli ambienti di apprendimento, che devono essere idonei a valorizzare



l'esperienza e le conoscenze degli alunni, ad attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, a favorire l'esplorazione e la scoperta, ad incoraggiare l'apprendimento collaborativo, a promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. Si promuove una didattica di tipo partecipato e laboratoriale e si richiede ai docenti di adattare le finalità disciplinari dell'insegnamento alle specificità della scuola e del gruppo classe, partendo dal curricolo d'istituto e dalla programmazione di classe e individuale dei docenti.

FINALITÀ DEL CURRICOLO D'ISTITUTO

- Dare rilievo alla verticalità dei curricoli disciplinari, offrendo ai docenti e alle famiglie un quadro chiaro dei percorsi di apprendimento dai 3 ai 14 anni, all'interno dello stesso istituto.
- Stabilire quali obiettivi devono essere raggiunti dagli alunni.
- Offrire uno spazio di raccordo tra gli obiettivi disciplinari e quelli educativi, consentendo di individuare convergenze di obiettivi disciplinari di diverse materie.

Il curricolo è uno strumento di lavoro in progress, aggiornato periodicamente, sulla base dei suggerimenti e delle esperienze del corpo docente.

PRIORITA' ORGANIZZATIVE

- flessibilità organizzativa (per gruppi di alunni, docenti, discipline)
- gruppi di classi aperte per recupero, potenziamento, attività laboratoriali in orario scolastico ed extrascolastico
- uscite didattiche e partecipazione a spettacoli, iniziative culturali, mostre
- attività di continuità all'interno dei diversi gradi di scuola dell'Istituto e attività di orientamento verso e dall'Istituto comprensivo.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La struttura della Costituzione e i suoi pilastri.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla



formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione in classe: costruire una comunità inclusiva.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Costruire una scuola senza violenza: il valore dell'uguaglianza.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Cittadini consapevoli: costruire un futuro sostenibile.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Insieme si cresce: il potere della solidarietà.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Comune: la casa di tutti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadini consapevoli: dalla comunità al Parlamento.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I simboli che ci uniscono.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Cittadini del mondo: un viaggio tra Costituzioni e diritti umani.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il regolamento scolastico: un patto di convivenza.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza a scuola: un impegno di tutti.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La strada: un percorso da condividere con consapevolezza.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi del consumo di droghe.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La crescita economica: motore di sviluppo o ostacolo all'equità?

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'impatto dell'uomo sull'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela del patrimonio.



Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Stili di vita e il loro impatto sul pianeta.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Stili di vita e il loro impatto sul pianeta.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Matematica



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le cause delle trasformazioni ambientali.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il patrimonio materiale e immateriale.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Problemi ambientali a livello globale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di



comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Imparare a gestire il proprio denaro.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Matematica



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il denaro: uno strumento, un valore, una scelta.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le cause della criminalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza di una ricerca critica.

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creatività digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le fonti dell'informazione digitale.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Interagire con il digitale.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il galateo digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'aula senza muri.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La mia identità digitale.

Obiettivo di apprendimento 2



Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nostra impronta digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica



- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi nascosti nel mondo digitale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, seguendo le Nuove Indicazioni Nazionali, vuole realizzare un percorso formativo unitario per accompagnare lo studente dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, attraverso una articolazione dei processi cognitivi e relazionali peculiari di ciascun ordine di scuola. In questa ottica, il curricolo fa riferimento al profilo dell'alunno in uscita, realizzato con i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Procedendo in linea di continuità con la scuola dell'Infanzia, i docenti individuano i traguardi formativi da perseguire; pertanto la programmazione non parte da scenari vuoti e senza radici, ma tiene conto del lavoro programmato e presentato dagli insegnanti della classe precedente e si arricchisce con i Progetti curricolari ed extracurricolari. E' proprio l'intreccio tra le programmazioni curricolari



e l'apertura ad esperienze nuove, assicurate dalle diverse attività laboratoriali, scelte e man mano approfondite, che crea armonia tra la scuola e l'ambiente nel quale è collocata; un' armonia dinamica che, nel combattere gli aspetti negativi della società, fa sentire la scuola come fucina di saperi, pienamente inserita nel territorio fortemente sollecitata a far emergere potenzialità non espresse.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I contenuti e le abilità apprese devono trasformarsi in competenze che permettono di: - interagire con l'ambiente naturale e sociale; - risolvere i problemi che di volta in volta si incontrano; - avviarsi a una presa di coscienza, favorendo lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni - cogliere il valore dell'istruzione e della cultura; - maturare il senso del bello. - sviluppare le capacità critiche e di autovalutazione ampliando i propri orizzonti culturali - orientarsi verso la cultura del lavoro intesa come sintesi di progettualità e manualità Il profilo atteso per la fine del primo ciclo di istruzione si declina nelle seguenti articolazioni: - identità della persona (conoscenza di sé e relazioni con gli altri); - orientamento rispetto alla propria evoluzione; - strumenti culturali necessari al raggiungimento dei traguardi previsti; - convivenza civile.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ci si impegna a realizzare le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione: - Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. - Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. - Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando



linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). - Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. - Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. - Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistematica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. - Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

REGOLAMENTO CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

I percorsi ad Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo dell'Istituto. Il nuovo Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023. Si allega regolamento approvato con delibera n. 75 del Collegio Docenti del 12/12/2023 e n. 46 del 15/12/2022 del Consiglio di Istituto.

Allegato:

[regolamento indirizzo musicale.pdf](#)

CURRICOLO PER L'ORIENTAMENTO FORMATIVO



Un progetto di orientamento deve necessariamente partire dalla conoscenza approfondita dei ragazzi. Si deve osservare e monitorare il comportamento degli alunni per comprendere chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita. L'intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree fondamentali:

1. la conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti intervenuti nei tre anni di scuola media;
2. la conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive;
3. la formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni.

Alla fine del percorso il referente dell'orientamento attua: - un monitoraggio da parte dei referenti dei lavori svolti dai docenti e dai ragazzi nelle singole classroom e in drive - la somministrazione di questionari di gradimento per gli alunni in relazione alle attività svolte durante l'anno per individuare punti di forza e criticità. Dalla realizzazione del progetto ci aspettiamo che i ragazzi migliorino la conoscenza di sé stessi soprattutto in relazione alle proprie capacità, che riescano a scegliere con consapevolezza il cammino futuro, in modo da limitare situazione di frustrazione, demotivazione e casi di abbandono scolastico. Inoltre, speriamo di essere un concreto supporto per le famiglie in questo momento delicato della scelta della scuola superiore, in particolare speriamo di offrire un aiuto costruttivo a quei ragazzi e a quelle famiglie che vivono situazioni di svantaggio culturale, linguistico e socio-economico.

Allegato:



CURRICOLO ORIENTAMENTO.pdf





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C. "L. PIRANDELLO" (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: WELCOME ENGLISH 1-2

Il corso prevede la realizzazione di un percorso rivolto a docenti che hanno una conoscenza di base della lingua inglese (Livello A2) per conseguire competenze comunicative (Listening – Speaking – Reading - Writing) a livello pre-intermedio (B1) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere e renderli capaci di interagire con fluidità linguistica anche e soprattutto con parlanti madrelingua nelle principali situazioni formali e informali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

Approfondimento:

Obiettivo del corso è l'acquisizione e il consolidamento delle competenze della lingua inglese previste al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio Europeo (Common European Framework of Reference for Languages, CEFR).

Il corso sarà così organizzato: un corso in presenza di ore 39 indirizzato ai docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, un secondo corso di ore 39 indirizzato ai docenti della Scuola Secondaria di I grado.

Sarà utilizzato un metodo comunicativo con il coinvolgimento diretto ed attivo dei partecipanti alternando momenti teorici e momenti pratici dell'apprendimento, in relazione agli obiettivi formativi da raggiungere. Si creeranno simulazioni di situazione reali, role-play ed esercizi specifici legati alla vita quotidiana atti a sviluppare la fluidità comunicativa ed espressiva.

Data inizio e data fine

15 ottobre 2024 - 15 maggio 2025

○ Attività n° 2: ENGLISH4ALL 1-2



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Il corso prevede la realizzazione di un percorso per conseguire competenze comunicative (Listening – Speaking – Reading - Writing) in lingua inglese a livello intermedio superiore (B2) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere e raggiungere una padronanza disinvolta del lessico attivo e passivo, con una modalità di apprendimento interattiva, gestire un colloquio in inglese con un parlante nativo su argomenti di carattere personale/generale e professionale di indirizzo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

Approfondimento:

Obiettivo del corso in presenza è l'acquisizione e il consolidamento delle competenze della lingua inglese previste al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio Europeo (Common European Framework of Reference for Languages, CEFR).

Il corso sarà così organizzato: un corso di ore 32 indirizzato ai docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, un secondo corso di ore 33 indirizzato ai docenti della Scuola Secondaria di I grado.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Il metodo adottato sarà di tipo comunicativo, incentrato sulla partecipazione attiva dei partecipanti che verranno guidati nell'esplorazione di nuove funzioni linguistiche e strutture grammaticali. Le lezioni saranno strutturate per presentare nuovi contenuti in maniera progressiva e graduale, in una varietà di contesti situazionali. I materiali di tipo testuale, audio e video saranno di supporto nel consolidare tutte e quattro le abilità linguistiche (listening, reading, writing, speaking), secondo un approccio integrato.

Data inizio e data fine 15 ottobre 2024 - 15 maggio 2025

○ Attività n° 3: CLIL UP

Il corso prevede la realizzazione di un percorso di formazione per i docenti di disciplina non linguistica (DNL) finalizzati all'acquisizione delle competenze sia metodologico-didattiche sia linguistiche per il raggiungimento del livello C1 (Q CER) e formerà i corsisti sull'uso integrato di nuovi strumenti, approcci e metodi didattici che possano essere introdotti e affiancati alla didattica tradizionale e alle pratiche di insegnamento.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

Approfondimento:

Il corso di 13 ore prevede azioni di formazione e ricerca per l'aggiornamento e lo sviluppo delle competenze linguistiche e metodologico-didattiche dei docenti di ogni ordine e grado con l' obiettivo di promuovere l'innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento delle lingue.

Il corso mirerà a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti, guidandoli nella progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL e fornirà gli strumenti metodologici necessari per cimentarsi nell'insegnamento CLIL suggerendo strategie didattiche da mettere in campo, materiale da utilizzare e criteri di valutazione da adottare.

Data inizio e data fine

15 ottobre 2024 - 15 maggio 2025

○ Attività n° 4: ALL RIGHT (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Il progetto si basa sull'approccio alla lingua straniera secondo il principio "the sooner, ..the better". La prospettiva educativa-didattica non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto ed appropriazione dei significati. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Le attività proposte (giochi di gruppo, attività manipolative,



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

canzoni, filastrocche, schede) mireranno a fare del primo contatto con la lingua inglese un'esperienza piacevole, sensibilizzare il bambino verso un codice linguistico diverso da quello materno, a stimolare la curiosità e a far familiarizzare con le frasi più semplici e con una scelta di parole prese dalla lista di quelle più frequentemente usate nella lingua inglese, in relazione all'età e agli obiettivi propri della scuola dell'Infanzia.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

○ Attività n° 5: THE SPACE AROUND ME (SCUOLA PRIMARIA)

In questo progetto si propone l'osservazione e la classificazione degli oggetti che popolano il nostro vissuto quotidiano, in rapporto allo spazio occupato. Partendo dall'osservazione, i bambini vengono poi guidati al raffronto tra forme e grandezze ed in seguito alla loro classificazione. A completamento delle attività verranno realizzati elaborati grafici e creativi.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

○ Attività n° 6: THE WORLD BEYOND MY REACH (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto vuole dare l'opportunità ai bambini di avvicinarsi a ciò che non hanno ancora conosciuto. Utilizzando la curiosità e la voglia di sapere, andremo alla scoperta del mondo, di nuove culture e vedremo quali sono le abitudini dei popoli inglesi.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

○ Attività n° 7: MY BODY AND MY SENSES (SCUOLA PRIMARIA)

Nel modulo di lingua inglese per la scuola primaria, gli alunni e le alunne svilupperanno e si concentreranno sul miglioramento delle loro competenze linguistiche utilizzando le prime semplici espressioni relative alla vita quotidiana, in particolare modo approfondendo il lessico riguardante le parti del corpo e la loro funzione.

I corsisti potranno svolgere attività guidate dall'insegnante ma anche in gruppo, si prediligeranno attività ludiche e laboratoriali, consolidando anche le abilità fonetiche di produzione e riconoscimento della lingua straniera.

Affronteranno argomenti a loro familiari e impareranno a comunicare in maniera più fluente sia nella forma scritta che in quella orale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

○ Attività n° 8: PERFECTLY ALIGNED: FINDING THE RIGHT BALANCE (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Il progetto si basa sull'approccio alla lingua straniera secondo il principio "the sooner, ..the better". La prospettiva educativa-didattica non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto ed appropriazione dei significati. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Le attività proposte (giochi di gruppo, attività manipolative, canzoni, filastrocche, schede) mireranno a fare del primo contatto con la lingua inglese un'esperienza piacevole, sensibilizzare il bambino verso un codice linguistico diverso da quello materno, a stimolare la curiosità e a far familiarizzare con le frasi più semplici e con una scelta di parole prese dalla lista di quelle più frequentemente usate nella lingua inglese, in relazione all'età e agli obiettivi propri della scuola dell'Infanzia.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze multilingue

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

○ Attività n° 9: MY PHYSICAL BEING AND MY SENSORY EXPERIENCES (SCUOLA PRIMARIA)

Il corso si pone l'obiettivo di far conoscere e sperimentare attraverso attività laboratoriali i 5 sensi in lingua inglese. I corsisti si approcceranno alla L2 in maniera ludica e pragmatica, consolidando e potenziando il lessico acquisto nel precedente corso. Applicheranno le loro competenze e conoscenze alla vita reale, utilizzando metodologie come il Peer Tutoring o il Cooperative Learning.

Il tatto, il gusto, l'olfatto, la vista e l'udito diventeranno campi da conoscere e sperimentare utilizzando la lingua inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

○ Attività n° 10: AROUND THE WORLD (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Il progetto basato sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare si propone attraverso attività laboratoriali e di gruppo di sviluppare alcuni aspetti geografici in lingua inglese. La geografia è materia particolarmente adatta all'insegnamento CLIL perché è un sapere esplorativo, concreto e sperimentale, in grado di stimolare competenze trasversali.

Il progetto si propone di ampliare il lessico specifico relativo alla geografia, aiutare a leggere e interpretare mappe e carte geografiche, ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti, conoscere i diversi ambienti geografici, con lo scopo di migliorare le competenze linguistiche in lingua straniera e le abilità trasversali collegate alla disciplina coinvolta.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

○ Attività n° 11: THE TOOLS OF HISTORY (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Il progetto basato sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare si propone attraverso attività laboratoriali e di gruppo di sviluppare alcuni aspetti storici in lingua inglese. La storia è materia particolarmente adatta all'insegnamento CLIL perché è un sapere esplorativo, concreto e sperimentale, in grado di stimolare competenze trasversali.

Il progetto si propone di ampliare il lessico specifico relativo alla storia, aiutare a leggere e interpretare mappe storiche e linee del tempo, ricavare informazioni storiche da una pluralità di fonti, conoscere i diversi ambienti storici, con lo scopo di migliorare le competenze linguistiche in lingua straniera e le abilità trasversali collegate alla disciplina coinvolta.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

○ Attività n° 12: EXPLORING THE GLOBE (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Il progetto basato sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare si propone attraverso attività laboratoriali e di gruppo di sviluppare alcuni aspetti geografici in lingua inglese. La geografia è materia particolarmente adatta all'insegnamento CLIL perché è un sapere esplorativo, concreto e sperimentale, in grado di stimolare competenze trasversali.

Il progetto si propone di ampliare il lessico specifico relativo alla geografia, aiutare a leggere e interpretare mappe e carte geografiche, ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti, conoscere i diversi ambienti geografici, con lo scopo di migliorare le competenze linguistiche in lingua straniera e le abilità trasversali collegate alla disciplina coinvolta.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Destinatari
 - Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

○ Attività n° 13: CRAFTING THE PAST: THE INSTRUMENTS OF HISTORY (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Il progetto basato sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare si propone attraverso attività laboratoriali e di gruppo di sviluppare alcuni aspetti storici in lingua inglese. La storia è materia particolarmente adatta all'insegnamento CLIL perché è un sapere esplorativo, concreto e sperimentale, in grado di stimolare competenze trasversali.

Il progetto si propone di ampliare il lessico specifico relativo alla storia, aiutare a leggere e interpretare mappe storiche e linee del tempo, ricavare informazioni storiche da una pluralità di fonti, conoscere i diversi ambienti storici, con lo scopo di migliorare le competenze linguistiche in lingua straniera e le abilità trasversali collegate alla disciplina coinvolta.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

Dettaglio plesso: F. MORVILLO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: WELCOME ENGLISH 1

Il corso prevede la realizzazione di un percorso rivolto a docenti che hanno una conoscenza di base della lingua inglese (Livello A2) per conseguire competenze comunicative (Listening – Speaking – Reading - Writing) a livello pre-intermedio (B1) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere e renderli capaci di interagire con fluidità linguistica anche e soprattutto con parlanti madrelingua nelle principali situazioni formali e informali.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

Approfondimento:

Obiettivo del corso è l'acquisizione e il consolidamento delle competenze della lingua inglese previste al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio Europeo (Common European Framework of Reference for Languages, CEFR).

Il corso, in presenza, sarà così organizzato: un corso di ore 39 indirizzato ai docenti della Scuola dell'Infanzia.

Sarà utilizzato un metodo comunicativo con il coinvolgimento diretto ed attivo dei partecipanti alternando momenti teorici e momenti pratici dell'apprendimento, in relazione agli obiettivi formativi da raggiungere. Si creeranno simulazioni di situazione reali, role-play ed esercizi specifici legati alla vita quotidiana atti a sviluppare la fluidità comunicativa ed espressiva.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

○ Attività n° 2: ENGLISH4ALL 1

Il corso prevede la realizzazione di un percorso per conseguire competenze comunicative (Listening – Speaking – Reading - Writing) in lingua inglese a livello intermedio superiore (B2) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere e raggiungere una padronanza disinvolta del lessico attivo e passivo, con una modalità di apprendimento interattiva, gestire un colloquio in inglese con un parlante nativo su argomenti di carattere personale/generale e professionale di indirizzo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

Approfondimento:

Obiettivo del corso è l'acquisizione e il consolidamento delle competenze della lingua



inglese previste al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio Europeo (Common European Framework of Reference for Languages, CEFR).

Il corso in presenza sarà così organizzato: un corso di ore 32 indirizzato ai docenti della Scuola dell'Infanzia.

Il metodo adottato sarà di tipo comunicativo, incentrato sulla partecipazione attiva dei partecipanti che verranno guidati nell'esplorazione di nuove funzioni linguistiche e strutture grammaticali. Le lezioni saranno strutturate per presentare nuovi contenuti in maniera progressiva e graduale, in una varietà di contesti situazionali. I materiali di tipo testuale, audio e video saranno di supporto nel consolidare tutte e quattro le abilità linguistiche (listening, reading, writing, speaking), secondo un approccio integrato.

Data inizio e data fine 15 ottobre 2024 - 15 maggio 2025

○ Attività n° 3: CLIL UP

Il corso prevede la realizzazione di un percorso di formazione per i docenti di disciplina non linguistica (DNL) finalizzati all'acquisizione delle competenze sia metodologico-didattiche sia linguistiche per il raggiungimento del livello C1 (Q CER) e formerà i corsisti sull'uso integrato di nuovi strumenti, approcci e metodi didattici che possano essere introdotti e affiancati alla didattica tradizionale e alle pratiche di insegnamento.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

Approfondimento:

Il corso prevede azioni di formazione e ricerca per l'aggiornamento e lo sviluppo delle competenze linguistiche e metodologico-didattiche dei docenti di ogni ordine e grado con l'obiettivo di promuovere l'innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento delle lingue.

Il corso mirerà a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti, guidandoli nella progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL e fornirà gli strumenti metodologici necessari per cimentarsi nell'insegnamento CLIL suggerendo strategie didattiche da mettere in campo, materiale da utilizzare e criteri di valutazione da adottare.

Il corso sarà organizzato di 13 ore.

Data inizio e data fine

15 ottobre 2024 - 15 maggio 2025

○ Attività n° 4: ALL RIGHT

Il progetto si basa sull'approccio alla lingua straniera secondo il principio "the sooner, ..the better". La prospettiva educativa-didattica non è tesa al raggiungimento di una



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto ed appropriazione dei significati. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Le attività proposte (giochi di gruppo, attività manipolative, canzoni, filastrocche, schede) mireranno a fare del primo contatto con la lingua inglese un'esperienza piacevole, sensibilizzare il bambino verso un codice linguistico diverso da quello materno, a stimolare la curiosità e a far familiarizzare con le frasi più semplici e con una scelta di parole prese dalla lista di quelle più frequentemente usate nella lingua inglese, in relazione all'età e agli obiettivi propri della scuola dell'Infanzia.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze multilingue

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

○ Attività n° 5: PERFECTLY ALIGNED: FINDING THE RIGHT BALANCE

Il progetto si basa sull'approccio alla lingua straniera secondo il principio "the sooner, ..the



better". La prospettiva educativa-didattica non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto ed appropriazione dei significati. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articherà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Le attività proposte (giochi di gruppo, attività manipolative, canzoni, filastrocche, schede) mireranno a fare del primo contatto con la lingua inglese un'esperienza piacevole, sensibilizzare il bambino verso un codice linguistico diverso da quello materno, a stimolare la curiosità e a far familiarizzare con le frasi più semplici e con una scelta di parole prese dalla lista di quelle più frequentemente usate nella lingua inglese, in relazione all'età e agli obiettivi propri della scuola dell'Infanzia.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze multilingue

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

Dettaglio plesso: G. FALCONE (PLESSO)



SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: WELCOME ENGLISH 1

Il corso prevede la realizzazione di un percorso rivolto a docenti che hanno una conoscenza di base della lingua inglese (Livello A2) per conseguire competenze comunicative (Listening – Speaking – Reading - Writing) a livello pre-intermedio (B1) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere e renderli capaci di interagire con fluidità linguistica anche e soprattutto con parlanti madrelingua nelle principali situazioni formali e informali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

Approfondimento:



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Obiettivo del corso in presenza è l'acquisizione e il consolidamento delle competenze della lingua inglese previste al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio Europeo (Common European Framework of Reference for Languages, CEFR).

Il corso sarà così organizzato: un corso di ore 39 indirizzato ai docenti della Scuola Primaria.

Sarà utilizzato un metodo comunicativo con il coinvolgimento diretto ed attivo dei partecipanti alternando momenti teorici e momenti pratici dell'apprendimento, in relazione agli obiettivi formativi da raggiungere. Si creeranno simulazioni di situazione reali, role-play ed esercizi specifici legati alla vita quotidiana atti a sviluppare la fluidità comunicativa ed espressiva.

Data inizio e data fine

15 ottobre 2024 - 15 maggio 2025

○ Attività n° 2: ENGLISH4ALL 1

Il corso prevede la realizzazione di un percorso per conseguire competenze comunicative (Listening – Speaking – Reading - Writing) in lingua inglese a livello intermedio superiore (B2) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere e raggiungere una padronanza disinvolta del lessico attivo e passivo, con una modalità di apprendimento interattiva, gestire un colloquio in inglese con un parlante nativo su argomenti di carattere personale/generale e professionale di indirizzo.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

Approfondimento:

Obiettivo del corso in presenza è l'acquisizione e il consolidamento delle competenze della lingua inglese previste al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio Europeo (Common European Framework of Reference for Languages, CEFR).

Il corso sarà così organizzato: un corso di ore 32 indirizzato ai docenti della Scuola Primaria.

Il metodo adottato sarà di tipo comunicativo, incentrato sulla partecipazione attiva dei partecipanti che verranno guidati nell'esplorazione di nuove funzioni linguistiche e strutture grammaticali. Le lezioni saranno strutturate per presentare nuovi contenuti in maniera progressiva e graduale, in una varietà di contesti situazionali. I materiali di tipo testuale, audio e video saranno di supporto nel consolidare tutte e quattro le abilità linguistiche (listening, reading, writing, speaking), secondo un approccio integrato.

Data inizio e data fine 15 ottobre 2024 - 15 maggio 2025



○ Attività n° 3: CLIL UP

Il corso prevede la realizzazione di un percorso di formazione per i docenti di disciplina non linguistica (DNL) finalizzati all'acquisizione delle competenze sia metodologico-didattiche sia linguistiche per il raggiungimento del livello C1 (Q CER) e formerà i corsisti sull'uso integrato di nuovi strumenti, approcci e metodi didattici che possano essere introdotti e affiancati alla didattica tradizionale e alle pratiche di insegnamento.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

Approfondimento:

Il corso in presenza prevede azioni di formazione e ricerca per l'aggiornamento e lo sviluppo delle competenze linguistiche e metodologico-didattiche dei docenti di ogni ordine e grado con l'obiettivo di promuovere l'innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento delle lingue.



Il corso mirerà a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti, guidandoli nella progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL e fornirà gli strumenti metodologici necessari per cimentarsi nell'insegnamento CLIL suggerendo strategie didattiche da mettere in campo, materiale da utilizzare e criteri di valutazione da adottare.

Il corso sarà organizzato di 13 ore.

Data inizio e data fine

15 ottobre 2024 - 15 maggio 2025

○ Attività n° 4: THE SPACE AROUND ME

In questo progetto si propone l'osservazione e la classificazione degli oggetti che popolano il nostro vissuto quotidiano, in rapporto allo spazio occupato. Partendo dall'osservazione, i bambini vengono poi guidati al raffronto tra forme e grandezze ed in seguito alla loro classificazione. A completamento delle attività verranno realizzati elaborati grafici e creativi.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

○ Attività n° 5: MY BODY AND MY SENSES

Nel modulo di lingua inglese per la scuola primaria, gli alunni e le alunne svilupperanno e si concentreranno sul miglioramento delle loro competenze linguistiche utilizzando le prime semplici espressioni relative alla vita quotidiana, in particolare modo approfondendo il lessico riguardante le parti del corpo e la loro funzione.

I corsisti potranno svolgere attività guidate dall'insegnante ma anche in gruppo, si prediligeranno attività ludiche e laboratoriali, consolidando anche le abilità fonetiche di produzione e riconoscimento della lingua straniera.

Affronteranno argomenti a loro familiari e impareranno a comunicare in maniera più fluente sia nella forma scritta che in quella orale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

○ Attività n° 6: THE WORLD BEYOND MY REACH

Il corso vuole dare l'opportunità ai bambini di avvicinarsi a ciò che non hanno ancora conosciuto. Utilizzando la curiosità e la voglia di sapere, andremo alla scoperta del mondo, di nuove culture e vedremo quali sono le abitudini dei popoli inglesi.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

○ Attività n° 7: MY PHYSICAL BEING AND MY SENSORY



EXPERIENCES

Il corso si pone l'obiettivo di far conoscere e sperimentare attraverso attività laboratoriali i 5 sensi in lingua inglese. I corsisti si approcceranno alla L2 in maniera ludica e pragmatica, consolidando e potenziando il lessico acquisto nel precedente corso. Applicheranno le loro competenze e conoscenze alla vita reale, utilizzando metodologie come il Peer Tutoring o il Cooperative Learning.

Il tatto, il gusto, l'olfatto, la vista e l'udito diventeranno campi da conoscere e sperimentare utilizzando la lingua inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

Dettaglio plesso: PIRANDELLO (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: WELCOME ENGLISH 2

Il corso prevede la realizzazione di un percorso rivolto a docenti che hanno una conoscenza di base della lingua inglese (Livello A2) per conseguire competenze comunicative (Listening – Speaking – Reading - Writing) a livello pre-intermedio (B1) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere e renderli capaci di interagire con fluidità linguistica anche e soprattutto con parlanti madrelingua nelle principali situazioni formali e informali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

Approfondimento:



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Obiettivo del corso in presenza è l'acquisizione e il consolidamento delle competenze della lingua inglese previste al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio Europeo (Common European Framework of Reference for Languages, CEFR).

Il corso sarà così organizzato: un corso di ore 39 indirizzato ai docenti della Scuola Secondaria di I grado.

Sarà utilizzato un metodo comunicativo con il coinvolgimento diretto ed attivo dei partecipanti alternando momenti teorici e momenti pratici dell'apprendimento, in relazione agli obiettivi formativi da raggiungere. Si creeranno simulazioni di situazione reali, role-play ed esercizi specifici legati alla vita quotidiana atti a sviluppare la fluidità comunicativa ed espressiva.

Data inizio e data fine

15 ottobre 2024 - 15 maggio 2025

○ Attività n° 2: ENGLISH4ALL 2

Il corso prevede la realizzazione di un percorso per conseguire competenze comunicative (Listening – Speaking – Reading - Writing) in lingua inglese a livello intermedio superiore (B2) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere e raggiungere una padronanza disinvolta del lessico attivo e passivo, con una modalità di apprendimento interattiva, gestire un colloquio in inglese con un parlante nativo su argomenti di carattere personale/generale e professionale di indirizzo.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:

Obiettivo del corso in presenza è l'acquisizione e il consolidamento delle competenze della lingua inglese previste al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio Europeo (Common European Framework of Reference for Languages, CEFR).

Il corso sarà così organizzato: un corso di ore 33 indirizzato ai docenti della Scuola Secondaria di I grado.

Il metodo adottato sarà di tipo comunicativo, incentrato sulla partecipazione attiva dei partecipanti che verranno guidati nell'esplorazione di nuove funzioni linguistiche e strutture grammaticali. Le lezioni saranno strutturate per presentare nuovi contenuti in maniera progressiva e graduale, in una varietà di contesti situazionali. I materiali di tipo testuale, audio e video saranno di supporto nel consolidare tutte e quattro le abilità linguistiche (listening, reading, writing, speaking), secondo un approccio integrato.

Data inizio e data fine 15 ottobre 2024 - 15 maggio 2025



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

○ Attività n° 3: CLIL UP

Il corso prevede la realizzazione di un percorso di formazione per i docenti di disciplina non linguistica (DNL) finalizzati all'acquisizione delle competenze sia metodologico-didattiche sia linguistiche per il raggiungimento del livello C1 (Q CER) e formerà i corsisti sull'uso integrato di nuovi strumenti, approcci e metodi didattici che possano essere introdotti e affiancati alla didattica tradizionale e alle pratiche di insegnamento.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

Approfondimento:

Il corso in presenza prevede azioni di formazione e ricerca per l'aggiornamento e lo sviluppo delle competenze linguistiche e metodologico-didattiche dei docenti di ogni ordine e grado con l'obiettivo di promuovere l'innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento delle lingue.

Il corso mirerà a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti, guidandoli nella progettazione e gestione di percorsi didattici



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

CLIL e fornirà gli strumenti metodologici necessari per cimentarsi nell'insegnamento CLIL suggerendo strategie didattiche da mettere in campo, materiale da utilizzare e criteri di valutazione da adottare.

Il corso sarà organizzato di 13 ore.

Data inizio e data fine

15 ottobre 2024 - 15 maggio 2025

○ Attività n° 4: AROUND THE WORLD

Il progetto basato sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare si propone attraverso attività laboratoriali e di gruppo di sviluppare alcuni aspetti geografici in lingua inglese. La geografia è materia particolarmente adatta all'insegnamento CLIL perché è un sapere esplorativo, concreto e sperimentale, in grado di stimolare competenze trasversali.

Il progetto si propone di ampliare il lessico specifico relativo alla geografia, aiutare a leggere e interpretare mappe e carte geografiche, ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti, conoscere i diversi ambienti geografici, con lo scopo di migliorare le competenze linguistiche in lingua straniera e le abilità trasversali collegate alla disciplina coinvolta.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

○ Attività n° 5: THE TOOLS OF HISTORY

Il progetto basato sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare si propone attraverso attività laboratoriali e di gruppo di sviluppare alcuni aspetti storici in lingua inglese. La storia è materia particolarmente adatta all'insegnamento CLIL perché è un sapere esplorativo, concreto e sperimentale, in grado di stimolare competenze trasversali.

Il progetto si propone di ampliare il lessico specifico relativo alla storia, aiutare a leggere e interpretare mappe storiche e linee del tempo, ricavare informazioni storiche da una pluralità di fonti, conoscere i diversi ambienti storici, con lo scopo di migliorare le competenze linguistiche in lingua straniera e le abilità trasversali collegate alla disciplina coinvolta.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

○ Attività n° 6: EXPLORING THE GLOBE

Il progetto basato sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare si propone attraverso attività laboratoriali e di gruppo di sviluppare alcuni aspetti geografici in lingua inglese. La geografia è materia particolarmente adatta all'insegnamento CLIL perché è un sapere esplorativo, concreto e sperimentale, in grado di stimolare competenze trasversali.

Il progetto si propone di ampliare il lessico specifico relativo alla geografia, aiutare a leggere e interpretare mappe e carte geografiche, ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti, conoscere i diversi ambienti geografici, con lo scopo di migliorare le competenze linguistiche in lingua straniera e le abilità trasversali collegate alla disciplina coinvolta.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola

○ Attività n° 7: CRAFTING THE PAST: THE INSTRUMENTS OF HISTORY

Il progetto basato sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare si propone attraverso attività laboratoriali e di gruppo di sviluppare alcuni aspetti storici in lingua inglese. La storia è materia particolarmente adatta all'insegnamento CLIL perché è un sapere esplorativo, concreto e sperimentale, in grado di stimolare competenze trasversali.

Il progetto si propone di ampliare il lessico specifico relativo alla storia, aiutare a leggere e interpretare mappe storiche e linee del tempo, ricavare informazioni storiche da una pluralità di fonti, conoscere i diversi ambienti storici, con lo scopo di migliorare le competenze linguistiche in lingua straniera e le abilità trasversali collegate alla disciplina coinvolta.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Mondo di Conoscenza: STEM e CLIL nella Scuola





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "L. PIRANDELLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: CODING - SCUOLA INFANZIA

CODING significa programmazione informatica. Giocando, i bambini imparano a programmare e a sviluppare il "pensiero computazionale", ossia l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo. Le attività di coding possono essere unplugged cioè svolte senza dispositivi informatici, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
 - Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppare interesse verso macchine e strumenti tecnologici, scoprendone le funzioni e i possibili usi
- Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.
- Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative
- Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie

○ Azione n° 2: ORIENTEERING - SCUOLA INFANZIA

L'orienteering a scuola si inserisce nel più ampio progetto educativo rivolto allo sviluppo della personalità complessiva dell'alunno e si configura come strumento di apprendimento trasversale rispetto alle materie curricolari. Consente di stimolare la capacità di osservazione del singolo individuo, sviluppare la concentrazione e la coordinazione motoria. Partendo dai punti di riferimento spaziale che i ragazzi utilizzano quotidianamente per muoversi nel proprio ambiente (scolastico, casalingo, urbano), si approda all'uso dei sistemi classici di orientamento e lettura del territorio. Attraverso l'attività di orientamento i ragazzi esplorano l'ambiente che li circonda cogliendone aspetti nuovi e apprendendo in modo dinamico e divertente concetti e nozioni di svariate materie scolastiche (scienze, geografia, storia, arte...). Inoltre l'orienteering favorisce l'inserimento consapevole dell'individuo nell'ambiente trasmettendo un messaggio di salvaguardia e di tutela dei beni ambientali. Nel corso dell'esercitazione come nella gara il ragazzo è chiamato a prendere decisioni e fare delle scelte, ciò promuove la consapevolizzazione della personale autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc
- Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

○ Azione n° 3: (DIGITAL) STORYTELLING - SCUOLA INFANZIA

Da sempre, la narrazione è uno dei modi più efficaci per tramandare valori e conoscenza: le storie sono infatti ricche di stimoli emotivi e riferimenti utili alla risoluzione di problemi e al miglioramento dell'apprendimento. L'evoluzione tecnologica e, in particolare, la proliferazione di programmi e piattaforme, ci consente oggi di realizzare narrazioni interattive attraverso diversi media: testi, immagini, filmati, grafici, mappe, animazioni e persino videogiochi. Utilizzare il Digital Storytelling come strumento didattico consente di allenare in classe determinate competenze e conoscenze di scrittura e narrazione affiancando capacità creative, abilità tecnologiche e di produzione mediale. Non meno importante, i progetti di Digital Storytelling costituiscono un momento di apprendimento mirato all'alfabetizzazione digitale e allo sviluppo di capacità di ricerca e sintesi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente
- Inventare storie e saperle esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative
- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative
- Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie

○ **Azione n° 4: CODING E TINKERING - SCUOLA PRIMARIA**



Basati sui principi della pedagogia attiva costruzionista, il coding e il tinkering sono attività che permettono di allenare, fin da piccoli, competenze chiave del XXI secolo. Il tinkering è dare libero sfogo alla creatività, ma anche aumentare la consapevolezza di ciò che si sta facendo nella ricerca costante del giusto espediente. Il coding è favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, della capacità di analizzare problemi e cercare soluzioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione e farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni
- Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale
- Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali
- Descrivere il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.



○ Azione n° 5: ORIENTEERING - SCUOLA PRIMARIA

L'orienteering a scuola si inserisce nel più ampio progetto educativo rivolto allo sviluppo della personalità complessiva dell'alunno e si configura come strumento di apprendimento trasversale rispetto alle materie curricolari. Consente di stimolare la capacità di osservazione del singolo individuo, sviluppare la concentrazione e la coordinazione motoria. Partendo dai punti di riferimento spaziale che i ragazzi utilizzano quotidianamente per muoversi nel proprio ambiente (scolastico, casalingo, urbano), si approda all'uso dei sistemi classici di orientamento e lettura del territorio. Attraverso l'attività di orientamento i ragazzi esplorano l'ambiente che li circonda cogliendone aspetti nuovi e apprendendo in modo dinamico e divertente concetti e nozioni di svariate materie scolastiche (scienze, geografia, storia, arte...). Inoltre l'orienteering favorisce l'inserimento consapevole dell'individuo nell'ambiente trasmettendo un messaggio di salvaguardia e di tutela dei beni ambientali. Nel corso dell'esercitazione come nella gara il ragazzo è chiamato a prendere decisioni e fare delle scelte, ciò promuove la consapevolizzazione della personale autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre
- Realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche
- Progettare percorsi e itinerari di viaggio
- Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)

○ Azione n° 6: DIGITAL STORYTELLING - SCUOLA PRIMARIA

Il **Digital Storytelling** può essere definito come una moderna espressione dell'antica arte della narrazione in cui gli utenti si trasformano da consumatori a produttori-autori, una nuova modalità di insegnamento e apprendimento supportata dalle tecnologie digitali e basata sulla narrazione, attraverso la combinazione di elementi iconici, sonori e testuali. La caratteristica e la forza delle storie digitali deriva dalla tessitura, dall'intreccio di immagini, narrazione e voce insieme, musica, dando così profonda dimensione e colore psicologico intenso ai personaggi, alle situazioni, alle esperienze, agli stati d'animo, con effetti emozionali importanti sul lettore con il quale riesce a stabilire un rapporto empatico, un forte legame sul quale costruire il senso della comunità.

Le attività di Digital Storytelling in classe consentono di attuare percorsi di apprendimento attivo che mettano al centro lo studente, il quale diventa protagonista del proprio percorso



di crescita attraverso l'utilizzo delle proprie competenze, conoscenze e della propria creatività, dando vita a prodotti multimediali che facilitano l'apprendimento di contenuti e nozioni rendendo il processo più divertente e coinvolgente per gli allievi. L'alunno viene coinvolto a livello emotivo ed emozionale nel processo di creazione, con un aumento esponenziale della motivazione e l'apprendimento dei concetti in maniera più efficace.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione e farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.



○ Azione n° 7: LABORATORI SCIENTIFICI

I laboratori scientifici mirano a sensibilizzare i piccoli alle tematiche legate alla sostenibilità e al rispetto della Natura.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti.
- Esporre in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trovare da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni



sui problemi che lo interessano.

○ Azione n° 8: CODING E TINKERING - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il coding è favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, della capacità di analizzare problemi e cercare soluzioni. Il tinkering è dare libero sfogo alla creatività, ma anche aumentare la consapevolezza di ciò che si sta facendo nella ricerca costante del giusto espediente. Si realizzeranno attività di:

- programmazione di robot al fine di fargli superare percorsi ad ostacoli.
- esplorazione delle interconnessioni fra i mondi reale e virtuale attraverso la creazione di modelli e ambienti tridimensionali, anche utilizzando apparecchiature specifiche (stampanti 3D, visori VR).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli
- Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere
- Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo
- Collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere (Coding)
- Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione e making.

○ Azione n° 9: DIGITAL STORYTELLING - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'utilizzo del Web come mezzo di ricerca di dati e informazioni da trasformare successivamente ad analisi e rielaborazione permette di sviluppare quelle competenze e attitudini definite del ventunesimo secolo, meglio conosciute come trasversali. Parliamo della capacità di sviluppare competenze interpersonali, comunicative, abilità a risolvere problemi collettivi, a pensare in modo critico senza sottostare al pensiero comune in modo passivo e a lavorare in gruppo per raggiungere un obiettivo comune.

Si punterà alla creazione di elaborati digitali per comunicare le proprie idee e presentare il proprio lavoro, utilizzando software di office automation e grafica digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-
- Ricercare, organizzare, illustrare, presentare.

○ Azione n° 10: COSTRUZIONI GEOMETRICHE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'azione propone la rappresentazione e lo studio delle proprietà degli enti geometrici e delle figure piane e l'introduzione a forze, spostamenti, resistenza e altre grandezze fisiche. Si adotteranno strategie come il cooperative learning, didattica laboratoriale con costruzione di semplici modelli con materiale di facile reperimento o kit, percorsi di didattica tradizionale e/o Illustrazione del programma Geogebra o similari, apprendimento del suo utilizzo, esercitazioni al pc.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

-
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
 - Favorire la didattica inclusiva
 - Promuovere la creatività e la curiosità
 - Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riprodurre figure e disegni geometrici; conoscere proprietà delle principali figure piane.
- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche.
- Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane.

○ **Azione n° 11: ORIENTEERING - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

L'orienteering a scuola si inserisce nel più ampio progetto educativo rivolto allo sviluppo della personalità complessiva dell'alunno e si configura come strumento di apprendimento trasversale rispetto alle materie curricolari. Consente di stimolare la capacità di osservazione del singolo individuo, sviluppare la concentrazione e la coordinazione motoria. Partendo dai punti di riferimento spaziale che i ragazzi utilizzano quotidianamente per muoversi nel proprio ambiente (scolastico, casalingo, urbano), si approda all'uso dei sistemi classici di orientamento e lettura del territorio. Attraverso l'attività di orientamento i ragazzi esplorano l'ambiente che li circonda cogliendone aspetti nuovi e apprendendo in modo dinamico e divertente concetti e nozioni di svariate materie scolastiche (scienze, geografia, storia, arte...). Inoltre l'orienteering favorisce l'inserimento consapevole dell'individuo nell'ambiente trasmettendo un messaggio di salvaguardia e di tutela dei beni ambientali. Nel corso dell'esercitazione come nella gara il ragazzo è chiamato a prendere decisioni e fare delle scelte, ciò promuove la consapevolizzazione della personale autonomia.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre
- Realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche
- Progettare percorsi e itinerari di viaggio
- Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)

Dettaglio plesso: F. MORVILLO

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ Azione n° 1: CODING

CODING significa programmazione informatica. Giocando, i bambini imparano a programmare e a sviluppare il “pensiero computazionale”, ossia l’insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo. Le attività di coding possono essere unplugged cioè svolte senza dispositivi informatici, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
 - Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare interesse verso macchine e strumenti tecnologici, scoprendone le funzioni e i possibili usi
- Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.
- Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative
- Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie



○ Azione n° 2: ORIENTEERING

La capacità di orientarsi nello spazio nasce da piccolissimi. Il bambino si orienta nello spazio, attraverso il proprio corpo, già in ambienti indoor, rotolando, strisciando, gattonando, correndo, e impara a muoversi in mezzo agli altri e agli oggetti della sezione. L'esperienza di orienteering permette ai bambini, fin da molto piccoli, di diventare attenti osservatori e di riconoscere i punti di riferimento nell'ambiente circostante: sezione, salone e giardino.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc
- Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali



○ Azione n° 3: (DIGITAL) STORYTELLING

Da sempre, la narrazione è uno dei modi più efficaci per tramandare valori e conoscenza: le storie sono infatti ricche di stimoli emotivi e riferimenti utili alla risoluzione di problemi e al miglioramento dell'apprendimento. L'evoluzione tecnologica e, in particolare, la proliferazione di programmi e piattaforme, ci consente oggi di realizzare narrazioni interattive attraverso diversi media: testi, immagini, filmati, grafici, mappe, animazioni e persino videogiochi. Utilizzare il Digital Storytelling come strumento didattico consente di allenare in classe determinate competenze e conoscenze di scrittura e narrazione affiancando capacità creative, abilità tecnologiche e di produzione mediale. Non meno importante, i progetti di Digital Storytelling costituiscono un momento di apprendimento mirato all'alfabetizzazione digitale e allo sviluppo di capacità di ricerca e sintesi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente
- Inventare storie e saperle esprimere attraverso la drammaturgia, il disegno, la pittura e altre attività manipolative



- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative
- Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie

Dettaglio plesso: G. FALCONE

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: CODING E TINKERING

Basati sui principi della pedagogia attiva costruzionista, il coding e il tinkering sono attività che permettono di allenare, fin da piccoli, competenze chiave del XXI secolo. Il tinkering è dare libero sfogo alla creatività, ma anche aumentare la consapevolezza di ciò che si sta facendo nella ricerca costante del giusto espediente. Il coding è favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, della capacità di analizzare problemi e cercare soluzioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione e farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni
- Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale
- Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali
- Descrivere il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

○ Azione n° 2: ORIENTEERING

L'orienteering a scuola si inserisce nel più ampio progetto educativo rivolto allo sviluppo della personalità complessiva dell'alunno e si configura come strumento di apprendimento trasversale rispetto alle materie curricolari. Consente di stimolare la capacità di osservazione del singolo individuo, sviluppare la concentrazione e la coordinazione motoria. Partendo dai punti di riferimento spaziale che i ragazzi utilizzano quotidianamente per muoversi nel proprio ambiente (scolastico, casalingo, urbano), si approda all'uso dei sistemi classici di orientamento e lettura del territorio. Attraverso l'attività di orientamento i ragazzi esplorano l'ambiente che li circonda cogliendone aspetti nuovi e apprendendo in modo dinamico e divertente concetti e nozioni di svariate materie scolastiche (scienze, geografia, storia, arte...). Inoltre l'orienteering favorisce l'inserimento consapevole dell'individuo nell'ambiente trasmettendo un messaggio di salvaguardia e di tutela dei beni ambientali. Nel corso dell'esercitazione come nella gara il ragazzo è chiamato a prendere decisioni e fare delle scelte, ciò promuove la consapevolizzazione della personale autonomia.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre
- Realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche
- Progettare percorsi e itinerari di viaggio
- Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)

○ Azione n° 3: DIGITAL STORYTELLING

Il **Digital Storytelling** può essere definito come una moderna espressione dell'antica arte della narrazione in cui gli utenti si trasformano da consumatori a produttori-autori, una nuova modalità di insegnamento e apprendimento supportata dalle tecnologie digitali e basata sulla narrazione, attraverso la combinazione di elementi iconici, sonori e testuali. La caratteristica e la forza delle storie digitali deriva dalla tessitura, dall'intreccio di immagini, narrazione e voce insieme, musica, dando così profonda dimensione e colore



psicologico intenso ai personaggi, alle situazioni, alle esperienze, agli stati d'animo, con effetti emozionali importanti sul lettore con il quale riesce a stabilire un rapporto empatico, un forte legame sul quale costruire il senso della comunità.

Le attività di Digital Storytelling in classe consentono di attuare percorsi di apprendimento attivo che mettano al centro lo studente, il quale diventa protagonista del proprio percorso di crescita attraverso l'utilizzo delle proprie competenze, conoscenze e della propria creatività, dando vita a prodotti multimediali che facilitano l'apprendimento di contenuti e nozioni rendendo il processo più divertente e coinvolgente per gli allievi. L'alunno viene coinvolto a livello emotivo ed emozionale nel processo di creazione, con un aumento esponenziale della motivazione e l'apprendimento dei concetti in maniera più efficace.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione e farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.



○ **Azione n° 4: LABORATORI SCIENTIFICI**

I laboratori scientifici mirano a sensibilizzare i piccoli alle tematiche legate alla sostenibilità e al rispetto della Natura.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere
- Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti
- Esporre in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato
- Trovare da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

Dettaglio plesso: PIRANDELLO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: CODING E TINKERING**

Il coding è favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, della capacità di analizzare problemi e cercare soluzioni. Il tinkering è dare libero sfogo alla creatività, ma anche aumentare la consapevolezza di ciò che si sta facendo nella ricerca costante del giusto espediente. Si realizzeranno attività di:

- programmazione di robot al fine di fargli superare percorsi ad ostacoli.
- esplorazione delle interconnessioni fra i mondi reale e virtuale attraverso la creazione di modelli e ambienti tridimensionali, anche utilizzando apparecchiature specifiche (stampanti 3D, visori VR).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di



semplici modelli

- Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere
- Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo
- Collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere (Coding)
- Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione e making.

○ Azione n° 2: DIGITAL STORYTELLING

L'utilizzo del Web come mezzo di ricerca di dati e informazioni da trasformare successivamente ad analisi e rielaborazione permette di sviluppare quelle competenze e attitudini definite del ventunesimo secolo, meglio conosciute come trasversali. Parliamo della capacità di sviluppare competenze interpersonali, comunicative, abilità a risolvere problemi collettivi, a pensare in modo critico senza sottostare al pensiero comune in modo passivo e a lavorare in gruppo per raggiungere un obiettivo comune.

Si punterà alla creazione di elaborati digitali per comunicare le proprie idee e presentare il proprio lavoro, utilizzando software di office automation e grafica digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-
- Ricercare, organizzare, illustrare, presentare.

○ Azione n° 3: COSTRUZIONI GEOMETRICHE

L'azione propone la rappresentazione e lo studio delle proprietà degli enti geometrici e delle figure piane e l'introduzione a forze, spostamenti, resistenza e altre grandezze fisiche. Si adotteranno strategie come il cooperative learning, didattica laboratoriale con costruzione di semplici modelli con materiale di facile reperimento o kit, percorsi di didattica tradizionale e/o Illustrazione del programma Geogebra o similari, apprendimento del suo utilizzo, esercitazioni al pc.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

-
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
 - Favorire la didattica inclusiva
 - Promuovere la creatività e la curiosità
 - Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riprodurre figure e disegni geometrici; conoscere proprietà delle principali figure piane.
- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche.
- Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane.

○ Azione n° 4: ORIENTEERING

L'orienteering a scuola si inserisce nel più ampio progetto educativo rivolto allo sviluppo della personalità complessiva dell'alunno e si configura come strumento di apprendimento trasversale rispetto alle materie curricolari. Consente di stimolare la capacità di osservazione del singolo individuo, sviluppare la concentrazione e la coordinazione motoria. Partendo dai punti di riferimento spaziale che i ragazzi utilizzano quotidianamente per muoversi nel proprio ambiente (scolastico, casalingo, urbano), si approda all'uso dei sistemi classici di orientamento e lettura del territorio. Attraverso l'attività di orientamento i ragazzi esplorano l'ambiente che li circonda cogliendone aspetti nuovi e apprendendo in modo dinamico e divertente concetti e nozioni di svariate materie scolastiche (scienze, geografia, storia, arte...). Inoltre l'orienteering favorisce l'inserimento consapevole dell'individuo nell'ambiente trasmettendo un messaggio di salvaguardia e di tutela dei beni ambientali. Nel corso dell'esercitazione come nella gara il ragazzo è chiamato a prendere decisioni e fare delle scelte, ciò promuove la consapevolizzazione della personale autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre.
- Realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.
- Progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).





Moduli di orientamento formativo

I.C. "L. PIRANDELLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'azione orientativa accompagna l'alunno, concretizzandosi nell'attività quotidiana di classe. Sarà l'équipe di lavoro, in seno al Consiglio di classe, a discutere e concordare tali obiettivi. Le azioni previste sono elementi portanti della prassi didattica del singolo docente:

- Lettura di testi espositivi di tipo giornalistico, narrativo e storico.
- Analisi testuale di brani antologici, percependo le problematiche esposte.
- Allenamento alle capacità di ascolto.
- Allenamento emotivo per riconoscere il sé, l'altro, la realtà.
- Avvio di un percorso sul metodo di studio.
- Autovalutazione del proprio operato.



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento realizzati a cura dei docenti di classe e/o esperti esterni

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate in prima.
- Analisi di testi letterari, narrativi quali la lettera e il diario, che si prestano a "confidare" stati d'animo, rapporti interpersonali, valori come amicizia e rapporto col mondo degli adulti considerando che l'adolescenza è la percezione di sé in un momento di cambiamento fisico.
- Discussione di tematiche inerenti l'orientamento personale e l'educazione alla scelta.

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curriculare | N° Ore Extracurriculare | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento realizzati a cura dei docenti di classe e/o esperti esterni

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si favorirà la creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società, tra benessere individuale e "bene comune" in una visione di scuola e di società che tendono unitariamente alla formazione del cittadino e del lavoratore di domani. Gli alunni parteciperanno agli open day per conoscere le scuole secondarie di II grado e i diversi percorsi di formazione. L'alunno sarà accompagnato nel suo processo di formazione alla possibilità di operare una scelta consapevole e libera.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculare | N° Ore Extracurriculare | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento realizzati a cura dei docenti di classe e/o esperti esterni

Dettaglio plesso: PIRANDELLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'azione orientativa accompagna l'alunno, concretizzandosi nell'attività quotidiana di classe. Sarà l'équipe di lavoro, in seno al Consiglio di classe, a discutere e concordare tali obiettivi. Le azioni previste sono elementi portanti della prassi didattica del singolo docente:

- Lettura di testi espositivi di tipo giornalistico, narrativo e storico.
- Analisi testuale di brani antologici, percependo le problematiche poste.
- Allenamento alle capacità di ascolto.
- Allenamento emotivo per riconoscere il sé, l'altro, la realtà.
- Avvio di un percorso sul metodo di studio.
- Autovalutazione del proprio operato.



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento realizzati a cura dei docenti di classe e/o esperti esterni

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate in prima.

Analisi di testi letterari, narrativi quali la lettera e il diario, che si prestano a "confidare" stati d'animo, rapporti interpersonali, valori come amicizia e rapporto col mondo degli adulti considerando che l'adolescenza è la percezione di sé in un momento di cambiamento fisico.

Discussione di tematiche inerenti l'orientamento personale e l'educazione alla scelta.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento realizzati a cura dei docenti di classe e/o esperti esterni

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Si favorirà la creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società, tra benessere individuale e "bene comune" in una visione di scuola e di società che tendono unitariamente alla formazione del cittadino e del lavoratore di domani. Gli alunni parteciperanno agli open day per conoscere le scuole secondarie di II grado e i diversi percorsi di formazione. L'alunno sarà accompagnato nel suo processo di formazione alla possibilità di operare una scelta consapevole e libera.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento realizzati a cura dei docenti di classe e/o esperti esterni



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A SCUOLA DI...MUSICAL! (2024)

Il progetto nasce dall'esigenza di consentire agli alunni di sviluppare e consolidare l'acquisizione delle fondamentali abilità e competenze, attraverso un'attività che li motivi e li coinvolga. Il musical rappresenta in tal senso un'occasione unica, in quanto promuove l'espressione non solo verbale, ma anche gestuale, ritmica, mimica e artistica in generale. Consente di socializzare al di fuori dello spazio classe, incrementa lo spirito di collaborazione. È un'opportunità per esprimere ed allenare la fantasia, la creatività e l'emotività. Il progetto, inoltre, ha lo scopo di favorire un più adeguato inserimento dei ragazzi nel contesto classe e una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità, anche ai fini dell'orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e
- contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese valorizzazione di percorsi formativi individualizzati
- e coinvolgimento degli alunni e degli studenti individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti definizione di un sistema di orientamento
-

Risultati attesi

I risultati attesi vertono su:

- L'educazione all'ascolto
- Lo sviluppo dello scambio di idee fra pari
- La motivazione degli alunni a nuove sfide con se stessi
- Il rispetto del ruolo di attore/spettatore
- L'interpretazione e la drammatizzazione di una parte in un contesto specifico
- La risoluzione di problemi nati in un particolare contesto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

AGORA' ESTERNA - CONFERENCE HALL

Approfondimento

Destinatari del progetto: alunni della scuola secondaria di primo grado "L. Pirandello" e classi quarte e quinte della scuola primaria "G. Falcone".

● CINESCUOLA (2024)

Il progetto intende promuovere una visione critica della produzione cinematografica e favorire, attraverso l'elaborazione di recensioni e attraverso il dialogo e il dibattito che seguiranno ad ogni visione, riflessioni e approfondimenti sulle tematiche trattate. I film, selezionati con cura, daranno agli alunni la possibilità di vedere il Cinema come un'ulteriore occasione per incrementare il proprio bagaglio culturale. La metodologia sarà prevalentemente laboratoriale. Si privilegerà il lavoro collaborativo per favorire un clima relazionale positivo. Le conoscenze saranno veicolate attraverso la presentazione della tematica e mediante la lettura della sinossi per suscitare interesse e curiosità. Al termine della proiezione seguirà un momento di dibattito e di confronto. Si proporranno schede di approfondimento e spunti di riflessione per stimolare la collaborazione e la capacità di dare il proprio contributo costruttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Promuovere il cinema tra i giovani come momento di crescita culturale. Promuovere l'importanza del linguaggio cinematografico come mezzo di comunicazione capace di coinvolgere fantasie, bisogni di identificazione e curiosità dei ragazzi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Destinatari del progetto: 30 alunni di prima, seconda e terza classe della scuola secondaria di primo grado "L. Pirandello" suddivisi in due gruppi.

● CORO D'ISTITUTO (2024)

Cantare in coro è un'attività che porta ad un approccio attivo verso la musica, permettendo a tutti di partecipare all'evento sonoro utilizzando lo strumento naturale che ognuno possiede: la voce. Consente di vivere in modo creativo tale esperienza e di sviluppare l'orecchio musicale, cioè la capacità di riconoscere, distinguere e riprodurre i suoni correttamente. Il canto è uno strumento didattico essenziale nell'educazione del ragazzo all'interno della scuola. E' un mezzo per esprimere importanti eventi emotivi della vita. Il canto corale è l'esempio più antico di aggregazione, il coro esprime la contemporaneità di più voci che cantando diverse linee melodiche creano un'armonia da cui è possibile trarre diverse emozioni. Queste emozioni sono provate da chi ascolta ma anche da chi canta . Il ragazzo/a canta per rafforzare il proprio senso d'appartenenza al gruppo dei coetanei, per esprimere la propria contentezza o la propria esuberanza di energie, per rivivere un'esperienza emotivamente intensa. Cantare in coro è un mezzo per affiatarsi e conoscersi meglio, affinare la sensibilità, il senso critico nei confronti della musica e migliorare l'orecchio musicale. Il laboratorio di canto corale consiste nell'introdurre i ragazzi al canto offrendo un'esperienza di carattere espressivo e aggregativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I canto corale rappresenta un'esperienza educativa di crescita estremamente significativa, favorendo il cooperative learning, sviluppando l'empatia. L'educazione al canto corale agisce a



diversi livelli: - Individuale, come stimolazione e sviluppo di molteplici abilità ed espressione di attitudini, nonché del proprio mondo emotivo; - Sociale, in quanto esperienza di condivisione nella quale ciascuno offre il proprio contributo per una realizzazione comune. Il corista impara a conoscere, accettare se stesso e l'altro e comprende le proprie potenzialità espressive. Impara le regole di convivenza civile e diventa più consapevole delle modalità relazionali da attivare sia con i coetanei sia con gli adulti. L'attività musicale del "cantare" promuove l'educazione alla convivenza civile, obiettivo trasversale di tutte le discipline.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Teatro

Approfondimento

Destinatari del progetto: 25/35 alunni delle classi prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado "L. Pirandello".

● I GRANDI CLASSICI (2024)

Il progetto prevede la lettura e la conseguente conoscenza di uno dei classici della letteratura come "I PROMESSI SPOSI" e "ROMEO E GIULIETTA". Ci saranno momenti di ascolto collettivo e di studio individuale con conseguente confronto tra pari, verifiche sulla comprensione di quanto realizzato. Non mancheranno momenti di gioco, attraverso la metodologia del Role Playing e di creatività, non solo per la realizzazione di ciò che occorrerà per la creazione del prodotto finale,



ma anche per superare eventuali IMPREVISTI che metteranno in difficoltà il gruppo. La cooperazione tra pari sarà lo strumento per equilibrare gli apprendimenti e dettare i tempi. L'insegnante guiderà infine la restituzione finale attraverso la metaflessione e la narrazione, mentre l'interpretazione collettiva darà valore a tutto il percorso fatto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio
- degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è quello di trasmettere non solo la conoscenza , ma anche il piacere della lettura, educare all'ascolto e illustrare i valori racchiusi nella lettura dei classici. Favorire gli scambi di idee fra pari. Rispetto al ruolo di lettore/spettatore, nell'interpretazione di una parte in un contesto interattivo lo studente diventa protagonista, risolutore di problemi, creatore di trame alternative insieme a compagni e compagne in una vicenda in divenire. Nel Gioco di Ruolo, alla dimensione della narrazione e dell'interpretazione, si aggiunge quella delle regole che indicano in che misura ciascun attore può intervenire nello spazio immaginato che può ispirarsi a un romanzo, a un film o a un'altra fonte creativa, storica, realistica, scientifica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

ARTE

Aule

AGORA' ESTERNA - CONFERENCE HALL



Approfondimento

Destinatari del progetto: alunni della classe IV B e IV D della scuola primaria "G. Falcone"

● IL GIORNALINO D'ISTITUTO "LA VOCE DELLA PIRANDELLO" (2024)

Il progetto è un ampliamento dell'offerta didattico-formativa, tendente tanto al recupero quanto al potenziamento della competenza di base di italiano. Uno degli obiettivi che si propone è quello di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, facendo conoscere al di fuori delle mura dell'Istituto le attività educative e didattiche realizzate. Il progetto prevede la creazione di una redazione composta da alunni, che desiderino provare l'esperienza di scrivere per un giornale, anche con la finalità di avere un'occasione di orientamento per gli studi e le scelte professionali futuri. Nell'ambito del progetto sono previste interviste ad ospiti d'eccezione: autori di libri, personaggi del mondo dello sport e della musica, conoscitori di tradizioni popolari locali. I giovani redattori intervisterebbero gli ospiti, per poi raccontare l'esperienza sul giornalino. Il progetto richiede, per la sua realizzazione, un lavoro di squadra, all'interno della quale ciascuno avrebbe un compito assegnato, ossia un tema sul quale scrivere un articolo. Il risultato finale è la realizzazione di un giornale in formato digitale, che trovi spazio sul sito della scuola, e che possa venire aggiornato con nuove notizie ogni settimana. Gli alunni giornalisti dovrebbero occuparsi di scrivere con l'utilizzo della video-scrittura, per poi essere protagonisti dell'editing e dell'impaginazione del giornale, grazie all'utilizzo di opportuni software. Il giornalino dovrebbe fungere da megafono per le attività svolte all'interno della scuola, ma al tempo stesso dovrebbe aprirsi al mondo esterno, per conoscere meglio la realtà circostante, le sue eccellenze e le criticità, con uno sguardo positivo verso il territorio e le sue potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il lavoro cooperativo ed individuale nella redazione dei testi contribuirà a rafforzare le tecniche di scrittura, attraverso una riflessione metacognitiva delle proprie conoscenze ortografiche, lessicali e morfo-sintattiche. Gli studenti saranno stimolati a scrivere correttamente, dimostrando originalità nella trattazione dei temi proposti, divenendo artefici essi stessi di un prodotto, che sarà fruibile dalla comunità scolastica e dalle famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Informatizzata



Aule

AGORA' ESTERNA - CONFERENCE HALL

Approfondimento

Destinatari del progetto: alunni della scuola secondaria di primo grado "L. Pirandello".

● LE PERLE DEL MEDITERRANEO: GLI EGIZI (2024)

Un viaggio interdisciplinare per conoscere aspetti di vita degli antichi egizi partendo dallo studio del quadro di civiltà (storia), attraversando l'Africa e il fiume Nilo (geo) per conoscere la pianta del papiro (scie) e ricavarne la carta (tec); conosceranno e si cimenteranno nell'arte egizia con la realizzazione di maschere (art); confronteranno il nostro sistema numerico con quello egizio (mat); approfondiranno l'aspetto musicale attraverso documentari (mus) e andranno alla ricerca di miti e testi informativi (ita) per chiudere con un compito di realtà di fine anno scolastico attraverso una drammaturgia, un ballo o un canto, da scegliere in base alle peculiarità delle singole classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Riconoscere e gestire le proprie emozioni; -considerare la diversità come valore e momento di crescita; -riconoscere e saper accettare le proprie capacità e i propri limiti; -rinforzare l'autostima e promuovere la fiducia negli altri; - incrementare le capacità critiche ed espositive attraverso diversi linguaggi (verbale, corporeo, iconico).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Teatro

AGORA' ESTERNA - CONFERENCE HALL

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



Destinatari del progetto: alunni delle classi quarte A, B, C, D della scuola primaria "G. Falcone".

● MUSICA MAESTRO (2024)

Un progetto che ha come finalità quella di dare agli alunni la possibilità di un primo approccio teorico/strumentale attraverso gli strumenti usati nella scuola secondaria di primo grado (flauto traverso, pianoforte, chitarra e violino). Tale progetto mira anche a sensibilizzare gli alunni della scuola primaria nella musica e a informare sulla possibilità di studiare uno strumento musicale in continuità nel successivo ciclo di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sensibilizzare alla musica; - Consapevolezza e gestione delle dinamiche di gruppo; - Desiderio di proseguire allo studio di uno strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Destinatari del progetto: classi quinte della scuola primaria "G. Falcone".

● OMAGGIO A PIRANDELLO - MASCHERE NUDE (2024)

In occasione dei 90 anni dal conferimento del Premio Nobel per la Letteratura a Luigi Pirandello, a cui la nostra scuola è intitolata, il progetto "Omaggio a Pirandello – Maschere nude" propone



di impegnare i ragazzi in un'attività laboratoriale mirata alla creazione di una performance artistica teatrale legata al pensiero del grande letterato siciliano. Il progetto nasce dall'esigenza di consentire agli alunni, anche a quelli che evidenziano difficoltà e lacune nell'apprendimento e a rischio dispersione, di recuperare o consolidare l'acquisizione delle fondamentali abilità e competenze, attraverso un'attività che li motivi e li coinvolga. Il teatro rappresenta in tal senso un'occasione unica, in quanto promuove l'espressione non solo verbale, ma anche gestuale, mimica e artistica in generale. Consente di socializzare al di fuori dello spazio classe, incrementa lo spirito di collaborazione, attiva l'interesse anche dei ragazzi meno interessati alle attività didattiche disciplinari. È un'opportunità per esprimere ed allenare la fantasia. Il progetto, inoltre, ha lo scopo di favorire un più adeguato inserimento dei ragazzi nel contesto classe e una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità, anche ai fini dell'orientamento. Lo scopo di questo progetto è quindi quello di trasmettere valori positivi e formare la futura cittadinanza attiva. Gli alunni saranno avviati alla lavorazione della cartapesta – tecnica storicamente radicata al territorio pugliese, dalle statue processionali ai grandi carri di Carnevale – con la quale verranno realizzate delle maschere che, una volta terminate, saranno utilizzate per la performance teatrale a tema pirandelliano. In tal modo, oltre alla parte pratica del lavoro, gli alunni verranno coinvolti anche nell'approfondimento del pensiero di Pirandello attraverso letture di brani che potranno ispirare la decorazione delle loro maschere. Il laboratorio artistico-teatrale permette ai ragazzi di lavorare in un contesto di gruppo, li mette nella condizione di conoscere e farsi conoscere, di condividere con gli altri le idee e gli spazi; esso, inoltre, mette in contatto i ragazzi con le emozioni e le loro sfumature, che vengono così riconosciute e coinvolte nella realizzazione del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
● della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita
sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e
● attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero
computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla
● produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

● prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del
bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio
● degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e
delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo
studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della
ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di
sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le
● organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o
per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o
● rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto
del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli
studenti
● individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del
merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Si è potuto constatare che negli anni scolastici precedenti, il laboratorio teatrale ha sempre avuto ricadute positive, in generale. Anche i più vivaci, hanno migliorato i loro comportamenti dando vita ad un rinnovato rapporto con coetanei e docenti, lavorando in sintonia e con entusiasmo, rispondendo positivamente alle sollecitazioni. Gli insegnanti sono stati soddisfatti del lavoro svolto, impegnativo ma gratificante. I genitori sono stati felici e soddisfatti, mostrando riconoscenza e gratitudine e questo ha convinto i docenti a riproporre l'esperienza. Alla fine del corso gli alunni saranno in grado di realizzare autonomamente un manufatto in cartapesta.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

DESTINATARIO DEL PROGETTO: n. 30 alunni, di classi seconde e terze, aperte e verticali, divisi in gruppi di lavoro della scuola secondaria di primo grado "L. Pirandello".

- **TENNIS DA TAVOLO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI**



PRIMO GRADO (2024)

TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PIRANDELLO GESTITE DAI RESPONSABILI DEL PROGETTO. CIASCUNA CLASSE AFFRONTERÀ UNA PRATICA SPORTIVA NUOVA (IL TENNIS DA TAVOLO) IN PREVISIONE DI UN EVENTO FINALE. LE CLASSI, DOPO DIVERSI INCONTRI DI FORMAZIONE E PREPARAZIONE, PARTECIPERANNO AD UN TORNEO AD ELIMINAZIONE. ORE TOTALI PROGETTO 30 ORE. TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO. QUESTO PROGETTO SERVIRÀ LORO A CAPIRE CHE IL GIOCO/LA GARA È UN MODO PIACEVOLE, COSTRUTTIVO E MENO AGGRESSIVO DI RAPPORTARSI CON GLI ALTRI. FAVORISCE E PROMUOVE ATTIVITA' LUDICO-SPORTIVE TRASVERSALI COINVOLGENDO GLI ALUNNI DI DIVERSE ETA', SOSTIENE E FACILITA LA PROGETTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA NELL'AREA DEI LINGUAGGI NON VERBALI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio
- degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del
- merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1) ATTEGGIAMENTO COLLABORATIVO DURANTE L'ATTIVITÀ 2) MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ COORDINATIVE GENERALI E SPECIALI; 3) RISPETTO DI SE, DEGLI ALTRI E DELLE DECISIONI ARBITRALI; 4) REGOLE DEL GIOCO E FAIR PLAY.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Destinatari del progetto: tutte le classi della scuola secondaria di primo grado "L. Pirandello".

● PIU' BRAVI IN ITALIANO (2024)

Il progetto, attraverso metodologie laboratoriali sarà strutturato in moduli tematici con percorsi



costruiti secondo criteri di gradualità e sistematicità. La metodologia sarà prevalentemente laboratoriale, si privilegerà il lavoro collaborativo e lo scambio di conoscenze e di strategie. Le prime attività saranno indirizzate alla lettura operativa dei testi continui che permetteranno di individuare la tipologia testuale, comprendere e interpretare il contenuto globale del testo, selezionare le informazioni, collegare le varie parti e riconoscere l'intenzione comunicativa dell'autore e coglierne il messaggio. Si procederà con la ripetizione e il consolidamento delle conoscenze morfologiche e lessicali della lingua italiana attraverso esercitazioni di analisi grammaticale e logica, giochi linguistici, esercizi di completamento, prove interattive con autovalutazione inserita. Alla lettura e all'analisi dei testi non continui che rappresentano attività frequenti della vita quotidiana si dedicheranno diversi incontri in cui i ragazzi prenderanno confidenza con grafici, tavole, figure, mappe fogli informativi, annunci e pubblicità. Le simulazioni al computer dei test Invalsi e i risultati restituiti in tempo reale saranno infine fondamentali per l'acquisizione della consapevolezza delle conoscenze e competenze raggiunte e consentiranno agli alunni di non vivere le prove come un quiz nozionistico o, come qualcosa di ignoto, ma di affrontarle con serenità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le simulazioni al computer dei test Invalsi contribuiranno a dare una maggiore motivazione allo studio e all'applicazione sistematica. Gli alunni si abitueranno a rispondere ai quesiti nel tempo prestabilito rafforzeranno la capacità attentiva. I risultati restituiti in tempo reale e la fase della correzione e registrazione degli errori sarà motivo di riflessione per sottoporre a verifica le conoscenze e sviluppare la capacità di controllare il proprio apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari del progetto: n. 24 alunni della scuola secondaria di primo grado "L. Pirandello" di seconda e terza classe suddivisi in due gruppi.

● PROGETTO NAZIONALE SCUOLA "ATTIVA KIDS" (2024)

- Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. - Favorire l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria - Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. - Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo. - Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità e altri BES,



migliorando l'inclusione e la socializzazione. - Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Destinatari del progetto: alunni delle classi seconda e terza della scuola primaria "G. Falcone".

● PROGETTO NAZIONALE SCUOLA "ATTIVA JUNIOR" (2024)

- Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. -



Promuovere i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. - Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. - Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica. - Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Far progredire nell'arco del triennio le abilità motorie di base: dalla motricità spontanea, grossolana e non ben controllata nelle classi prime, ad una motricità più cosciente, più completa, più organizzata e razionale al termine delle classi terze.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Esterno |

Approfondimento

Destinatari del progetto: tutte le classi della scuola secondaria di primo grado "L. Pirandello".

● PROGETTO "A SCUOLA DI SPORT: MINIBASKET" (2024)

Il progetto nasce dal bisogno diffuso, e rilevato da più parti, di praticare sport di squadra per il migliorare il coordinamento motorio e la capacità di rispettare regole e ruoli. Nello specifico



prevede: - l'educazione e sviluppo del sistema senso-motorio, degli schemi motori e posturali delle capacità e abilità motorie - l'acquisizione e sviluppo delle abilità tecniche e tattiche specifiche del minibasket

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare soprattutto il comportamento degli alunni e il loro coordinamento psico-motorio, nonché di potenziare la loro autonomia e sicurezza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Destinatari del progetto: prime, seconde e terze classi della scuola primaria "G. Falcone".

● SULLA MIA STRADA (2024)

Il progetto si propone di costruire un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la



strada in modo più accorto, sicuro e responsabile come protagonisti del traffico, sia come pedoni, sia come ciclisti e futuri motociclisti ed automobilisti. La finalità principale di questo progetto è di contribuire, attraverso l'educazione stradale al processo di formazione degli studenti, all'interno di quel grande campo di raccordo culturale ed interdisciplinare che è l'Educazione civica. Il progetto sarà articolato in due moduli: teorico e pratico attraverso la realizzazione di percorsi con la conseguente messa in atto del regolamento stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la
- valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
-

Risultati attesi

Alla fine del percorso gli alunni sapranno: -Riconoscere e rispettare la segnaletica stradale - Mettere in atto tutte le strategie per tutelare la propria sicurezza -Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti, ecc...)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, agenzia ACI Taranto, Polizia locale, G.F.



Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|---------------------------------------------------------------|
| Aule | AGORA' ESTERNA - CONFERENCE HALL |
| | ACI Taranto - Polizia locale - Guardia di Finanza Palestra |
| Strutture sportive | Spazio esterno |

Approfondimento

Destinatari del progetto: alunni delle classi terze della scuola primaria "G. Falcone".

● EDUSTRADA (2024)

Il percorso prevede di educare e formare al tema sicurezza stradale, attivando in questo modo il senso di responsabilità individuale e collettiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Alla fine del percorso gli alunni sapranno: riconoscere i rischi in strada, prevedere semplici situazioni pericolose durante gli spostamenti in strada e attuare comportamenti responsabili come passeggero di scuolabus, di autobus, di mezzo privato. Saper attuare comportamenti responsabili a piedi e con la bicicletta su percorsi vari.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Destinatari del progetto: classi seconde della scuola secondaria di primo grado "L. Pirandello".

● ADOTTA UN SEME (2024)

Il progetto coinvolge gli studenti in un'esperienza condivisa di coltivazione e conservazione di



antiche varietà orticole a rischio di estinzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
-

Risultati attesi

Gli alunni verranno sensibilizzati al mantenimento della biodiversità, attraverso la coltivazione, di antiche varietà orticole a rischio di estinzione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Destinatari del progetto: classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado "L. Pirandello".

● GIORNALISTA PER UN GIORNO (2024)

Introdurre l'alunno nel mondo del giornalismo attraverso nozioni chiare, semplici e sintetiche in



grado di far comprendere soprattutto la differenza tra le notizie reali ed il flusso continuo di informazioni virtuali alle quali siamo sottoposti quotidianamente attraverso l'ormai "indispensabile" utilizzo di strumenti tecnologici. Favorire la cooperazione ed il senso di responsabilità nella elaborazione e diffusione di un testo giornalistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
-

Risultati attesi

Il progetto si propone di trasferire nuove "skills" tramite esperienza diretta e favorire la cooperazione ed il senso di responsabilità, nonché lo sviluppo di una consapevolezza critica, circa la produzione e la diffusione di un testo, argomenti già presenti nel percorso formativo curricolare, ma spesso orientabili ad una maggiore aderenza e ad una più diretta ricaduta nel vissuto quotidiano dei discenti, in special modo a causa di un massiccio incremento delle ore dedicate da questi ultimi alle interazioni virtuali, cagionato durante i mesi più duri della pandemia Sars Covid-19.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari del progetto: classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado "L. Pirandello".

● TRINITY (2024)

Il progetto prevede: - Sviluppare un atteggiamento di curiosità verso la cultura e la civiltà inglese e di tolleranza verso gli aspetti di una cultura diversa dalla propria - Potenziare le abilità ricettive ed espressive orali (ascolto, interazione e produzione) - Conseguire certificazione Trinity

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppo delle capacità di comprendere e comunicare in L2 in situazioni familiari relative ai



Grade 3-4 (A2.1 e A2.2) - Potenziamento delle capacità di comunicare in lingua inglese - Capacità di comprendere e comunicare in situazioni più complesse riguardanti il proprio vissuto, il mondo circostante e con autonomia espositiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Approfondimento

Destinatari del progetto: tutte le classi della scuola secondaria di primo grado "L. Pirandello".

● PROGETTO NAZIONALE "#IO LEGGO PERCHE'" (2024)

Il Progetto, organizzato dall'Associazione Italiana Editori con il sostegno del Ministero della Cultura e la collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, coinvolgendo lettori di ogni età, librerie e scuole, si propone di avvicinare i più giovani alla pratica quotidiana della lettura. Grazie alla collaborazione tra librerie, scuole, case editrici si potrà stimolare e potenziare negli alunni l'interesse per la lettura, input indispensabile per la crescita culturale. In questa ottica la nostra scuola promuove lo scambio itinerante di libri di vario genere all'interno delle classi (con il coordinamento dei docenti di Lettere per la scuola secondaria di primo grado e Italiano per la scuola primaria) creando così l'occasione per la condivisione di idee, opinioni ed emozioni. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico si cercherà di arricchire la biblioteca della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di
- sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare maggiormente i giovani al piacere della lettura come strumento di scoperta e arricchimento personale e culturale.

| | |
|-----------------------|------------------------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|----------------------------------|
| Laboratori | Aula immersiva |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | AGORA' ESTERNA - CONFERENCE HALL |
| | Aula generica |

● PROGRAMMA NAZIONALE "FRUTTA E VERDURA NELLA SCUOLA" (2024)

Il Programma è promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole,



Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Esso è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire una crescente propensione al consumo dei prodotti ortofrutticoli da parte delle famiglie e degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO DI POTENZIAMENTO (NELLA SCUOLA PRIMARIA - 2024)

Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico interno alle diverse classi, per gruppi di alunni, che consente di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto in particolare agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico-matematica. Attraverso la formazione di gruppi, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare; - Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi; - Acquisire una maggiore padronanza strumentale; - Affrontare e risolvere situazioni problematiche; - Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche e logico-matematiche (compito di realtà).

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO REGIONALE "SCUOLA, SPORT E DISABILITÀ" (2024)

I ragazzi con disabilità sono ormai inseriti a pieno titolo all'interno delle strutture scolastiche della Scuola di I e II grado. Una delle prime difficoltà da affrontare è senz'altro la piena integrazione in questi ambienti e l'attività motorio/sportiva ha di per sé caratteristiche intrinseche privilegiate affinché questo processo possa realizzarsi nel migliore dei modi. Si pone poi la necessità di dare ai ragazzi la possibilità di continuare l'attività motoria e sportiva, appresa nelle varie scuole, nelle associazioni sportive paralimpiche del territorio. Il Progetto "Scuola, Sport e Disabilità" nasce proprio per concorrere, insieme alla scuola, a questa legittima esigenza e, d'intesa ed in collaborazione con la Direzione Generale dell'USR Puglia e l'Ufficio di Coordinamento regionale per l'educazione motoria fisica e sportiva, propone per gli alunni disabili la realizzazione di una terza ora di attività motoria adattata, da svolgersi in orario extracurricolare, con il docente tutor scolastico e il tecnico paralimpico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- partecipare al compito di sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo; - favorire nuovi incontri e nuove amicizie fra studenti; - avviare gli alunni a nuove esperienze senso percettive e motorie; - educare attraverso il gioco, la solidarietà e la socializzazione; - ampliare le proposte e le attività per favorire uno sviluppo delle potenzialità dello studente con disabilità; - attuare interventi che garantiscono la possibilità di svolgere lo sport adattato e stimolare l'entusiasmo per la pratica extrascolastica attraverso le organizzazioni sportive paralimpiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente referente e tecnico federale paralimpico

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO REGIONALE "LA STRADA NON E' UNA GIUNGLA" (2024)

Il progetto, già certificato "Buona pratica" dal Ministero dell'Interno nel 2022, intende perseguire



percorsi di educazione ed informazione sul tema della sicurezza stradale attraverso la partecipazione degli studenti ad un gioco-quiz multimediale a multi risposta utilizzato per acquisire specifiche informazioni sulla mobilità sicura e sostenibile. Il progetto prevede un Campionato regionale studentesco che si svolgerà in modalità on-line sulla piattaforma web dedicata all'indirizzo <http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it>. Nella stessa piattaforma vi è un'area dedicata ai docenti per approfondire le tematiche ed aiutare i ragazzi nella comprensione delle problematiche legate alla sicurezza stradale ed alla mobilità sostenibile. Al termine del Campionato si svolgerà una manifestazione conclusiva nella sede della Regione Puglia dove verranno premiate le scuole, gli studenti ed i docenti partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Accrescere le consapevolezze dell'importanza dei collegamenti tra stili di vita e guida sicura; favorire comportamenti positivi alla guida aumentando la conoscenza dei rischi stradali. -
- Accrescere le conoscenze, le competenze e le abilità di guida sicura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● E-COMPORTAMENTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Comportamenti in linea con i principi dell'educazione ambientale; aumentare la consapevolezza degli studenti sulle problematiche ambientali; conoscere e comprendere i punti dell'Agenda 2030; progettare interventi all'interno della scuola a scopo divulgativo; proporre e attuare esperienze pratiche per stimolare la consapevolezza della comunità scolastica a seguire comportamenti virtuosi per convertire abitudini e stili di vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Informazioni

Descrizione attività

Attività laboratoriali, progettuali e costruttive.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti**Attività**

**Titolo attività: CABLAGGIO
ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento della rete w-lan installata nel plesso Pirandello e installazione nuova rete w-lan al plesso Falcone.

**Titolo attività: SPAZI E STRUMENTI
PER LE STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari di tale azione saranno gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Si intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM per migliorare l'efficacia didattica e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione , promuovendo il pensiero critico.

**Titolo attività: Digital Board:
trasformazione digitale nella didattica
e nell'organizzazione
SPAZI E AMBIENTI PER**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

Dotare di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo.

In ogni classe sarà installato un monitor touch pertanto gli alunni e i docenti potranno interagire con tali strumenti.

I monitor interattivi touch permettono ai docenti di svolgere attività cooperative in cui il gruppo è continuamente chiamato a partecipare attivamente. Allo stesso tempo, la possibilità di utilizzare materiale multimediale e interattivo favorisce la comprensione dei significati per i singoli studenti. Grazie alla Digital Board è possibile mostrare alla classe software didattici interattivi, navigare all'interno di siti internet, mostrare video, artefatti digitali, contenuti multimediali ed interagire con gli stessi bloccando le immagini, estrapolando particolari, inserendo commenti, disegni a mano libera condividendo i lavori in piattaforme e contesti collaborativi.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Tale approccio avrà una ricaduta positiva sugli apprendimenti e sullo sviluppo delle competenze digitali.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è destinataria del "Piano scuole INFRATEL per la banda ultra larga" – Nota informativa –LOTTO 7 – (ABRUZZO,

MARCHE, MOLISE, PUGLIA). Con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 7 agosto 2020, nell'ambito della "Strategia Banda ultra larga", è stato approvato il "Piano scuola", a seguito della decisione del 5 maggio 2020 del Comitato per la Banda Ultra Larga (CoBUL). Tale intervento rientra nell'attuazione del Protocollo di intesa firmato fra il Ministero dell'istruzione e il Ministero dello sviluppo economico in data 27 ottobre 2015, prot. n. 33, ed è svolto in collaborazione con il Ministro dell'innovazione tecnologica e la transizione digitale. Il "Piano scuola", finanziato per complessivi 400.430.898,00 euro, prevede la messa a disposizione di connettività fino a 1 Gigabit/s in download e banda minima garantita pari a 100Mbit/s simmetrica, a favore delle istituzioni scolastiche ed educative statali. Il piano prevede il collegamento di tutti i plessi scolastici delle scuole secondarie di primo e secondo grado su tutto il territorio nazionale, nonché il collegamento di tutti i plessi delle scuole primarie e dell'infanzia, ubicate nelle aree già interessate da interventi infrastrutturali denominate "aree bianche", per un totale di circa 35.000 edifici. Con tale azione si potranno utilizzare sempre più gli strumenti digitali per la didattica avendo una connessione più potente con copertura di tutti i plessi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2022 - 2025

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado saranno acquistati nuovi strumenti per il coding (MBOT); per la scuola dell'infanzia saranno acquistati percorsi e accessori per il CUBETTO.

Titolo attività: CURRICOLO DI

TECNOLOGIA

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola secondaria aggiornerà il curricolo di tecnologia inserendo le competenze in uscita dei percorsi di coding che saranno attuati.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: MONITORAGGIO PNSD

ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNSD sarà monitorato nel quadro delle azioni di monitoraggio già previste per il PTOF.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2022 - 2025

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Saranno promossi corsi di formazione rivolti al personale docente, per l'utilizzo delle tecnologie applicate alla didattica, il coding e i nuovi linguaggi.

Si continuerà a pianificare azioni di innovazione digitale facendo seguito alla legge 107 che prevedeva che il Piano dell'Offerta Formativa avesse al suo interno azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- di potenziamento delle infrastrutture di rete
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali

Titolo attività: UN ANIMATORE
DIGITALE IN OGNI SCUOLA - AZIONE
#28
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Acquisto sussidi tecnologici, formazione relativa all'uso della strumentazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

F. MORVILLO - TAAA80301R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche verranno osservati gli atteggiamenti e i comportamenti e considerate tutte quelle informazioni valutative di ritorno (feedback), atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo di sezione/intersezione, nonché a ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento. Nei mesi di dicembre e aprile si terranno incontri con le famiglie come momento di verifica intermedia/finale e di confronto sul percorso didattico. Si utilizzeranno griglie di valutazione delle competenze e abilità individuali, per i bambini di 3, 4 e 5 anni. Per questi ultimi si delineerà anche il profilo finale, che verrà riportato sul registro elettronico.

Allegato:

OSSERVAZIONE - VERIFICA - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguiti attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini



verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

In questa sezione si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono:

- Il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento
- La capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese
- I tempi di ascolto e riflessione
- La capacità di comunicare i propri e altri bisogni
- La modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Allegato:

VALUTAZIONE CAPACITA' RELAZIONALI INFANZIA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "L. PIRANDELLO" - TAIC80300X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche verranno osservati gli



atteggiamenti e i comportamenti e considerate tutte quelle informazioni valutative di ritorno (feedback), atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo di sezione/intersezione, nonché a ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento.

Nei mesi di dicembre e aprile si terranno incontri con le famiglie come momento di verifica intermedia/finale e di confronto sul percorso didattico. Si utilizzeranno griglie di valutazione delle competenze e abilità individuali, per i bambini di 3, 4 e 5 anni. Per questi ultimi si delineerà anche il profilo finale, che verrà riportato sul registro elettronico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguiti attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

In questa sezione si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono:

- Il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento
- La capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese
- I tempi di ascolto e riflessione
- La capacità di comunicare i propri e altri bisogni
- La modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Ai fini dell'espressione del voto sintetico disciplinare, il singolo docente e il team di classe tengono conto dei seguenti criteri:

- Esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi
- Impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio
- Progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza
- Impiego pieno o parziale delle potenzialità personali
- Organizzazione dello studio (autonomia e metodo di studio).

La valutazione riguardante l'insegnamento della Religione Cattolica è espressa con un giudizio e su apposita scheda (art. 309 del T.U. 297/94) -ai sensi dell'art.2, comma 3 del decreto i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione delle attività alternative alla religione cattolica, disciplinata nell'art.2 del D. Lgs. n.62 de 2017, è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2). Il docente di attività alternative esprime dunque un giudizio.

SCUOLA PRIMARIA: Alla luce di quanto previsto dall'O.M. 172 del 4/12/2020, nella scuola primaria l'impianto valutativo supera il voto numerico ed introduce un giudizio descrittivo per ciascuna disciplina prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, Educazione Civica compresa. L'intento è quello di rendere la valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni della scuola primaria, quanto più trasparente e coerente possibile con il percorso di apprendimento di ciascuno. In tal senso, i docenti individuano nel curricolo di Istituto e nella progettazione della singola classe e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento che saranno oggetto di valutazione periodica e finale. In coerenza con il modello della certificazione delle competenze, il Ministero ha individuato quattro livelli di apprendimento: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione. Tali livelli verranno contestualizzati ed esplicitati in riferimento alle dimensioni e ai criteri che caratterizzano i processi cognitivi e i contenuti disciplinari, ovvero: - Autonomia nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;



- Tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- Risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- Continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

A fronte da tali dimensioni, i livelli saranno così definiti:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per quanto concerne le alunne e gli alunni con disabilità certificata, la valutazione è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017, n.66; mentre la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PdP elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170 così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali si sia predisposto un PdP in un'ottica di scuola inclusiva.

Rimarranno invece invariate le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento di religione cattolica o dell'attività alternativa.

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio. Ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Elementi considerati per l'attribuzione del giudizio sono:

- Il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico
- L'impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti
- L'integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni
- La partecipazione alla vita comunitaria
- La regolarità della frequenza
- Le sanzioni disciplinari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli scrutini finali, per la valutazione dell'ammissione alla classe successiva, avvengono alla presenza dei docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno, il docente specialista per l'insegnamento della lingua straniera, il docente di religione ed il docente di alternativa alla religione se previsto.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Nel caso di livelli di apprendimento non raggiunti o parzialmente raggiunti, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, l'istituto attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

SCUOLA PRIMARIA:

Nella Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione (art.3 comma3 Dlgs 62/17); viene decisa in sede di scrutinio finale dagli insegnanti, convocati nella composizione idonea e presieduti dal Dirigente Scolastico. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Si allegano anche i criteri utilizzati per l'attribuzione della lode.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PIRANDELLO - TAMM803011

Criteri di valutazione comuni

Ai fini dell'espressione del voto sintetico disciplinare, il singolo docente e il team di classe tengono conto dei seguenti criteri:

- Esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi
- Impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio
- Progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza
- Impiego pieno o parziale delle potenzialità personali
- Organizzazione dello studio (autonomia e metodo di studio).

La valutazione riguardante l'insegnamento della Religione Cattolica è espressa con un giudizio e su apposita scheda (art. 309 del T.U. 297/94) -ai sensi dell'art.2, comma 3 del decreto incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle



alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione delle attività alternative alla religione cattolica, disciplinata nell'art.2 del D. Lgs. n.62 de 2017, è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2). Il docente di attività alternative esprime dunque un giudizio.

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI-RELIGIONE SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Pertanto, i criteri di valutazione già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricoprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e sviluppati durante l'attività didattica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'Educazione civica.

Allegato:

VALUTAZIONE INSEGNAMENTO ED. CIVICA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino

rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio. Ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Elementi considerati per l'attribuzione del giudizio sono:

- Il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico
- L'impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti
- L'integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni
- La partecipazione alla vita comunitaria
- La regolarità della frequenza
- Le sanzioni disciplinari.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli scrutini finali, per la valutazione dell'ammissione alla classe successiva, avvengono alla presenza dei docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno, il docente specialista per l'insegnamento della lingua straniera, il docente di religione ed il docente di alternativa alla religione se previsto.

Nel caso di livelli di apprendimento non raggiunti o parzialmente raggiunti, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, l'istituto attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Allegato:

CRITERI PER L'AMMISSIONE_NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA-DEROGHE VALIDITA' A.S. SECONDARIA - MODALITA' RECUPERO CARENZE FORMATIVE.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Si allegano anche i criteri utilizzati per l'assegnazione della lode.

Allegato:

[CRITERI AMMISSIONE ESAME DI STATO E ATTRIBUZIONE LODE.pdf](#)

Nuovo documento di valutazione - O.M. n.3 del 9/01/2025

Il documento definisce i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti degli studenti della scuola secondaria di primo grado, in coerenza con le normative vigenti.

La valutazione, nel primo ciclo di istruzione, assume una funzione formativa, educativa e orientativa, volta ad accompagnare e sostenere il processo di apprendimento di ogni studente, fornire un feedback continuo e puntuale sul livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, promuovere l'autovalutazione e la consapevolezza del proprio apprendimento, e orientare le scelte future degli studenti.

Le principali novità introdotte dall'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, riguardano in particolare la valutazione del comportamento, dove i giudizi sintetici sono sostituiti da voti espressi in decimi, viene definita la soglia di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato in caso di valutazione del comportamento inferiore a 6/10, e sono previste specifiche procedure in caso di valutazione del comportamento pari a 6/10.

**Allegato:**

Documento di Valutazione degli Apprendimenti nella Scuola Secondaria di Primo Grado.docx.pdf

Valutazione finale Esami di Stato

Per l'anno scolastico 2024-2025, l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è configurato secondo quanto previsto dal decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e dal D.M. n. 741 del 3 ottobre 2017, e dal D.M. n. 14 del 30 gennaio 2024.

Allegato:

VADEMECUM Esame di Stato 24-25.docx.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G. FALCONE - TAAE803012

Criteri di valutazione comuni

Alla luce di quanto previsto dall'O.M. 172 del 4/12/2020, nella scuola primaria l'impianto valutativo supera il voto numerico ed introduce un giudizio descrittivo per ciascuna disciplina prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, Educazione Civica compresa. L'intento è quello di rendere la valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni della scuola primaria, quanto più trasparente e coerente possibile con il percorso di apprendimento di ciascuno. In tal senso, i docenti individuano nel curricolo di Istituto e nella progettazione della singola classe e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento che saranno oggetto di valutazione periodica e finale.



In coerenza con il modello della certificazione delle competenze, il Ministero ha individuato quattro livelli di apprendimento: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione. Tali livelli verranno contestualizzati ed esplicitati in riferimento alle dimensioni e ai criteri che caratterizzano i processi cognitivi e i contenuti disciplinari, ovvero:

- Autonomia nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- Tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- Risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- Continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

A fronte da tali dimensioni, i livelli saranno così definiti:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per quanto concerne le alunne e gli alunni con disabilità certificata, la valutazione è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017, n.66; mentre la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PdP elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170 così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali si sia predisposto un PdP in un'ottica di scuola inclusiva.



Rimarranno invece invariate le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento di religione cattolica o dell'attività alternativa.

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Pertanto, i criteri di valutazione già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricoprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e sviluppati durante l'attività didattica.

Allegato:

VALUTAZIONE INSEGNAMENTO ED CIVICA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio.

Ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali



comportamenti negativi.

Elementi considerati per l'attribuzione del giudizio sono:

- Il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico
- L'impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti
- L'integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni
- La partecipazione alla vita comunitaria
- La regolarità della frequenza
- Le sanzioni disciplinari

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli scrutini finali, per la valutazione dell'ammissione alla classe successiva, avvengono alla presenza dei docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno, il docente specialista per l'insegnamento della lingua straniera, il docente di religione ed il docente di attività alternativa alla religione se previsto.

Nella Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione (art.3 comma3 Dlgs 62/17); viene decisa in sede di scrutinio finale dagli insegnanti, convocati nella composizione idonea e presieduti dal Dirigente Scolastico. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione.

Nuovo documento di valutazione - O.M. n.3 del 9/01/2025

A partire dal corrente anno scolastico, a seguito della Legge 150/2024 "la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti".

Le istruzioni operative sono state impartite con l'Ordinanza Ministeriale del 9 gennaio 2025, n. 3. Tale



ordinanza pone l'accento su una valutazione formativa e descrittiva, orientata al riconoscimento dei progressi dell'alunno nel suo percorso di apprendimento e allo sviluppo delle sue competenze, nel rispetto dei suoi tempi e stili di apprendimento. La valutazione si configura come un processo continuo e integrato, volto a supportare e orientare l'azione didattica e a fornire un feedback significativo all'alunno e alla famiglia.

L'O.M. 3/2025 prevede che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti adotti i seguenti giudizi sintetici, enunciati nell'art. 3: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente. La descrizione dei livelli di apprendimento correlata a tali giudizi è riportata nell'Allegato A della sopracitata ordinanza.

Allegato:

NUOVA VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi. Attraverso un'attenta analisi dei bisogni educativi degli alunni e un'accurata programmazione didattica finalizzata a personalizzare i processi di apprendimento, la scuola adotta metodologie e strategie atte a garantire il successo formativo di tutti, in modo da sviluppare pienamente il loro potenziale di apprendimento. Risulta fondamentale il lavoro svolto per il consolidamento di conoscenze e competenze attraverso l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle singole classi e per classi aperte, la partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola e a progetti in orario curricolare ed extra-curricolare. Tutti i docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, come tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale, attività guidate a crescente livello di difficoltà esercitazioni di fissazione delle conoscenze, inserimento in gruppi motivati di lavoro, assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami, cooperative learning, tutoring, modeling, scaffolding, attività laboratoriali, ecc. Grazie anche ai PON, l'Istituto ha realizzato diversi percorsi che sono stati non solo un'occasione per acquisire conoscenze e competenze, ma anche per favorire nuove dinamiche relazionali, fuori dagli usuali contesti. Attraverso incontri informali e formali, si favorisce la diffusione delle buone pratiche messe in atto in tema di inclusione attraverso un continuo scambio e confronto tra tutte le figure coinvolte, sia scolastiche che extra scolastiche. Tutte le classi presentano piccoli gruppi di studenti con difficoltà di apprendimento e, all'interno delle stesse, vengono predisposti interventi individualizzati di recupero e sostegno. I PEI vengono predisposti all'interno dei GLO e gli obiettivi definiti in esso sono monitorati con regolarità in ogni attività somministrata, sia dai docenti curricolari che di sostegno. Stesso monitoraggio viene effettuato sui PDP che vengono opportunamente redatti, regolarmente aggiornati e condivisi anche con le famiglie. La scuola cerca di favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari proponendo una varietà di proposte formative di promozione della cittadinanza attiva (musicali, artistiche, sportive, di problem-solving, scientifiche e di coding).



Punti di debolezza:

Poiché ancora la maggioranza dei docenti di sostegno non è di ruolo, non sempre è stato possibile assicurare la continuità didattica. Come stabilito dalle Indicazioni Nazionali del Curricolo del 2012, al fine di garantire un dialogo, un confronto e una maggiore collaborazione fra gli Enti educativi, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, occorre potenziare il rapporto tra scuola, famiglia, operatori scolastici ed Enti Esterni in un'ottica di alleanze più concrete, significative, di integrazione dei servizi e di corresponsabilità educativa. E' auspicabile incentivare maggiormente la formazione di tutti i docenti, sia curricolari che di sostegno non specializzati, in merito all'Inclusione e alla Didattica Inclusiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I destinatari del progetto di vita scolastica, meglio definito come P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), sono gli alunni che hanno una disabilità certificata (ex L.104/92), in ragione della quale la famiglia consegna all'atto dell'iscrizione a scuola il Profilo di Funzionamento o, in sua assenza, la Diagnosi Funzionale. Il Piano ha la finalità di curare l'Inclusione scolastica attraverso la definizione di interventi educativi o riabilitativi che si rendono necessari nelle quattro dimensioni che investono la persona nella sua interezza (socializzazione, interazione e relazione; comunicazione e linguaggio; autonomia e orientamento; cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento). Definisce, inoltre, gli interventi di sostegno didattico-disciplinare e gli interventi sul contesto di apprendimento,



congiuntamente alla definizione di risorse umane e materiali che si rendono necessarie. Il P.E.I. è il frutto di tre momenti che si susseguono durante l'anno. Il P.E.I. iniziale viene definito e approvato dal G.L.O., che si riunisce prevalentemente entro il 30 ottobre, dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno nell'ambiente di apprendimento durante i momenti a sfondo relazionale e durante le attività strutturate di insegnamento/apprendimento. Il secondo incontro del G.L.O. avviene a metà anno scolastico ed è atto a revisionare il P.E.I. a seguito del monitoraggio dell'efficacia degli interventi e delle misure preventivate per giungere alla definizione di eventuali modifiche. L'ultimo incontro del G.L.O. invece è teso a verificare il raggiungimento di tutti gli obiettivi e ad indicare i suggerimenti operativi e le risorse necessarie per l'anno successivo che confluiscono sul P.E.I. finale. Per gli accertamenti di disabilità che avvengono in corso d'anno, invece, il Consiglio di Classe provvede, entro il 30 giugno, alla definizione di un P.E.I. provvisorio che pone le basi per la stesura del P.E.I. dell'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è elaborato e approvato da tutti i componenti del G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo) che vi partecipano a vario titolo. Il G.L.O. è composto dal Consiglio di Classe e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Ne fanno parte i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare (tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario dell'ASL). Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del G.L.O. anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, previa convocazione ufficiale alle riunioni, partecipa attivamente ai lavori del G.L.O. La Scuola, conscia dell'importanza della presenza della famiglia all'interno della comunità educante, mette in atto pratiche che favoriscono il suo coinvolgimento. Oltre ai colloqui periodici stabiliti dal piano delle attività, la famiglia è in stretto contatto con l'insegnante di sostegno e l'intero Consiglio di



Classe ai fini di un continuo aggiornamento dell'andamento didattico-disciplinare.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Formazione docenti

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione inclusiva è un sistema di valutazione formativa del rendimento scolastico volta a sostenere ed incentivare l'inclusione di tutti gli alunni ed il loro apprendimento. Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi didattici e trasversali si tiene conto sempre della situazione di partenza dell'alunno, dell'interesse che mostra per le discipline, della partecipazione e dell'impegno mostrati nelle attività proposte, delle capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità delle discipline, del livello di padronanza delle competenze e dei progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati. Importante è valutare anche la capacità comunicativa, di relazione e socializzazione. Nelle verifiche di tutti gli alunni con BES si useranno ad esempio modalità che non tengano conto della forma, ma che puntino l'attenzione sul contenuto, tutto in rapporto alle capacità e alle difficoltà del bambino. Per gli alunni con BES certificati la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del primo ciclo, tengono conto delle specifiche



situazioni soggettive di tali alunni; a tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Tutto secondo quanto stabilito nello specifico all'interno dei PEI o nei PDP in base alla situazione iniziale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il progetto di inclusione mira a valorizzare e coordinare gli interventi finalizzati al sostegno dello sviluppo personale degli alunni, a favorire lo "star bene a scuola" e a contenere la dispersione scolastica. Si pone l'attenzione in particolare sui seguenti aspetti: supportare gli alunni nella fase di passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di Primo Grado, favorendo una transizione serena tra i tre diversi ordini di scuola, incentivare la conoscenza tra gli alunni e i loro futuri docenti, avviare un percorso di dialogo, ascolto, attenzione con i genitori per migliorare la collaborazione scuola – famiglia e la qualità del servizio, sostenere gli alunni di terza della scuola Secondaria di primo grado e le loro famiglie nella scelta della Scuola Secondaria di secondo grado, puntando sulla conoscenza del sistema scolastico vigente, dell'obbligo scolastico, delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio e più vicine all'Istituto Comprensivo e della realtà lavorativa del territorio e dare la possibilità a ciascun alunno di prendere coscienza delle proprie inclinazioni e attitudini (conoscenza di sé e delle proprie abilità). All'interno della realtà scolastica vengono realizzati degli Open Day in cui DS, referenti e docenti sono a disposizione delle famiglie per agevolare l'orientamento degli alunni (soprattutto nel passaggio di grado tra primaria e secondaria di primo grado) e rispondere a tutte le loro esigenze. La scuola prevede inoltre una serie di incontri tra gli alunni delle classi terminali della Scuola Secondaria di Primo Grado e le Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico di tutti gli alunni, inclusi gli alunni con bisogni educativi speciali.

Approfondimento

Si allega il Piano per l'Inclusione dell'Istituto

Allegato:



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2022 - 2025

timbro_PIANO PER L'INCLUSIONE 2023-2024.pdf





Aspetti generali

Nella presente sezione viene illustrato il modello organizzativo dell'Istituto, che esplicita le scelte adottate in funzione delle risorse disponibili. Sono indicate, inoltre, le aree di riferimento per la formazione professionale distinte per il personale docente e ATA, definite in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del DS, in caso di assenza o impedimento, per l'ordinaria amministrazione e la rappresentanza interna ed esterna dell'Istituto, con delega alla firma per gli adempimenti urgenti
- coordinamento organizzativo-gestionale, in particolare alla docente Buongiorno per quanto attiene alla Scuola Secondaria di 1° Grado dell'Istituto, e alla docente Tribbia per quanto attiene alle scuole Primarie e dell'Infanzia dell'Istituto:
- Controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche;
- Collaborazione alla programmazione e al coordinamento delle attività dell'Istituto;
- Collaborazione con l'ufficio di segreteria per gli aspetti amministrativi e gestionali;
- Collaborazione nella gestione delle relazioni con il pubblico, con i docenti e la segreteria;
- Coordinamento di eventuali attività straordinarie, non programmate all'inizio dell'anno;
- Collaborazione nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio e diffusione della documentazione inerente alla gestione interna della scuola;
- Coordinamento delle elezioni degli organi collegiali;
- Accoglienza



nuovi docenti e tirocinanti; • Collaborazione con i coordinatori di classe; • Collaborazione nella gestione dei rapporti con l'Università del Molise e con le scuole in rete; • Coordinamento della produzione e divulgazione dei documenti di valutazione; • Partecipazione alle riunioni delle Commissioni e dei gruppi di lavoro, in rappresentanza della dirigenza; • Presidenza di riunioni specifiche in caso di impossibilità da parte del Dirigente; • Adempimenti connessi alla verbalizzazione e all'attuazione delle delibere degli Organi Collegiali; • Controllo del rispetto da parte di tutto il personale e degli utenti in servizio delle misure di sicurezza predisposte, sulla base dell'applicazione di norme con particolare riferimento al D.L. n. 81/08, al regolamento d'istituto e alle disposizioni interne, relative alla vigilanza degli alunni; • Controllo del rispetto da parte di tutto il personale e degli utenti in servizio delle misure di prevenzione del contagio COVID-19; • Adozione immediata e diretta di provvedimenti tesi a tutelare l'incolumità degli alunni, in casi in cui l'eccezionalità e/o la gravità della situazione lo richieda; • Monitoraggio e documentazione relative alle prove di evacuazione effettuate nell'Istituto; • Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di informazione immediata al D.S. di ogni situazione che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso e comporti la necessità di adozione di provvedimenti dirigenziali;

Area I. COORDINAMENTO E GESTIONE DEL
POF/PTOF, DEL RAV E DEL PIANO DI
MIGLIORAMENTO Area II. COORDINAMENTO E



PROMOZIONE DELLA VALUTAZIONE
DELL'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO -
PROGETTAZIONE DIDATTICA Area III. INTERVENTI
E SERVIZI PER GLI ALUNNI AREA IV. CONTINUITÀ
E ORIENTAMENTO – CURRICOLO AREA V.
INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI
SPECIALI AREA VI. SUPPORTO AI DOCENTI:
ACCOGLIENZA E FORMAZIONE

| | | |
|------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Capodipartimento | <p>I compiti del Coordinatore di Dipartimento sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare, definire gli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione;• stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali,• individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali,• predisporre prove d'ingresso comuni a tutte le classi parallele, con l'obiettivo di pervenire alla valutazione dei prerequisiti e dei livelli di partenza degli studenti al fine di attivare le strategie più adeguate per l'eventuale recupero delle lacune di base con la finalità di poter impostare in modo costruttivo la programmazione dell'anno in corso.Costruire un archivio delle verifiche;• Progettare interventi di recupero e concordare strategie per il miglioramento;• La scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;• Lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione;• Promuovere e condividere le proposte di aggiornamento e formazione del personale;• Promuovere la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle | 14 |
|------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|



Responsabile di plesso

diverse situazioni. • Definire prove comuni (ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico.) • Attività di progettazione e Coordinamento per lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni, analizzare e valutare i risultati delle prove d'ingresso e sui risultati progettare nuovi percorsi in visione del miglioramento e del potenziamento; monitorare e valutare l'andamento delle varie attività e apportare quindi eventuali correttivi; • attività di studio e ricerca disciplinare finalizzati all'innovazione didattica; • Documentare: diario di bordo, osservazioni, report, video, ecc.

• Raccordo costante con il DS, i Collaboratori del DS, e con l'ufficio di segreteria; • partecipazione alle riunioni di staff; • supporto organizzativo e amministrativo; • predisposizione del piano orario interno settimanale, aggiornandolo secondo le esigenze organizzative d'istituto • controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; • controllo del rispetto dell'orario di servizio del personale docente ed ATA e dei compiti previsti dalla qualifica/profilo di appartenenza di ognuno, nonché della vigilanza sugli alunni da parte dello stesso; • custodia agli atti del plesso di tutta la documentazione e di tutti i sussidi in dotazione;

• accoglienza dei supplenti e opportuna informazione sulle procedure scolastiche; • coordinamento della fruizione di eventuali richieste di permesso, autorizzate dalla dirigenza, e organizzazione delle sostituzioni di colleghi assenti con docenti in servizio, o comunicazione in segreteria della impossibilità di sostituire e dell'esigenza di nominare un

3



supplente • predisposizione dei recuperi relativi alle ore di permesso breve entro il secondo mese successivo alla fruizione • registrazione e controllo delle ore eccedenti e/o recuperate mediante un registro appositamente predisposto da restituire a fine anno scolastico debitamente sottoscritto • controllo degli adempimenti connessi al Decreto 81/08 (prevenzione dei pericoli, misure atte a garantire la vigilanza degli alunni) con attuazione e controllo delle prove di evacuazione, redigendone relative relazioni; • controllo del rispetto della Legge 16/01/2003 art. 51 "Tutela della salute dei non fumatori"; • adozione immediata e diretta di provvedimenti tesi a tutelare l'incolinità degli alunni nei casi in cui l'eccezionalità e/o la gravità della situazione lo richieda; • informazione immediata al Dirigente Scolastico di ogni situazione che comporti la necessità di adozione di provvedimenti di sua competenza; • segnalazione al Dirigente Scolastico di eventuali problemi emergenti relativi alla struttura scolastica.

- Controllo giornalmente la presenza dei beni e delle attrezzature affidate loro e il funzionamento • proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione
- predisposizione dell'orario settimanale di utilizzo dei laboratori • verifica delle firme delle docenti sul registro a tal uopo predisposto • qualora le attrezzature e/o i beni utilizzati in laboratorio presentino anomalie o malfunzionamenti stabiliranno, per quanto di loro competenza, se la causa sia dovuta all'uso e al deterioramento nel tempo del bene stesso o a negligenza o uso

Responsabile di
laboratorio

8



| | | |
|--------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| | indiscriminato del docente o degli alunni della classe e lo comunicheranno immediatamente al DSGA che riferirà al DS. | |
| Animatore digitale | <ul style="list-style-type: none">• FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;• COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;• CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.• Supporto e diffusione dell'innovazione metodologico- didattica.• Supporto alle azioni dell'Animatore digitale. | 1 |
| Team digitale | | 3 |



Coordinatore
dell'educazione civica

Funzione: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica Compiti:
Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità

2



REFERENTE "BULLISMO E CYBERBULLISMO" e LEGALITÀ

- Coordinamento delle attività di prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo • coordinamento delle attività di Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva • comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento del gruppo di Progettazione...). • comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni. • raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche. • progettazione di attività specifiche di formazione-prevenzione per alunni • promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative; • sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; • costituzione di uno spazio dedicato sul sito (in collaborazione con l'animatore digitale e le FS area 4) • partecipazione ad iniziative promosse dal MIM/USR.

1

TEAM ANTIBULLISMO

- promuovere e coordinare le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbulismo attraverso iniziative e progetti che coinvolgano studenti, genitori e personale scolastico; • intraprendere concrete e mirate azioni in sinergia con gli enti del territorio (Polizia postale, Ufficio scolastico Territoriale, associazioni del terzo settore, ASL ecc.); • coordinare le linee di azione in relazione ai casi che si verificano e monitorare le decisioni intraprese in sede disciplinare dai consigli di classe/ interclasse. I componenti del Team parteciperanno a specifiche attività di formazione organizzate dal MIM.
La gestione del sito consiste nella pubblicazione

6

Referente Gestione Sito

1



Web

di informazioni e atti secondo una logica di efficacia e rapidità di consultazione, nella disposizione di documenti scaricabili dai visitatori, nella istituzione di nuove sezioni e pagine e nello sviluppo di servizi interattivi e di altri eventuali accessi da progettare e realizzare progressivamente. Il Responsabile del Sito Web è tenuto a: - garantire l'aggiornamento del Sito e controllarne costantemente la fruibilità, la qualità e la legittimità, in coerenza con l'Offerta Formativa dell'Istituto, il rispetto della normativa vigente sulla privacy e, nei limiti delle informazioni in suo possesso, il rispetto del diritto d'autore tutelare la coerenza stilistica del Sito sul piano grafico, della struttura e della navigabilità; - risolvere problemi tecnici, eventualmente con la collaborazione della Segreteria; - ricevere, controllare e pubblicare il materiale proposto dal Dirigente scolastico, dalla Segreteria, dai Docenti, eventualmente dai genitori degli alunni; - indicare le modalità di elaborazione dei materiali forniti per la pubblicazione; - promuovere la visibilità del Sito e la collaborazione tra i Docenti, gli alunni e il personale scolastico, finalizzata a migliorare il Sito stesso in termini di accessibilità, fruibilità e completezza; - informare e aggiornare tempestivamente il Dirigente scolastico sulle eventuali rilevanze e criticità che possono presentarsi. Il Responsabile cura un registro delle attività svolte per la documentazione del proprio impegno, conserva il repertorio degli atti pubblicati e delle relative notifiche e informa il Dirigente Scolastico di eventi particolari che permettano il miglioramento del servizio Web,



anche con modifiche agli impianti tecnologici, o di eventi che possano in qualsiasi modo compromettere la funzionalità del sito o danneggiare l'immagine della Scuola.

Referente pagine social

Il referente ha la funzione di pubblicare le informazioni su eventi, manifestazioni, progetti, iniziative in genere organizzate e/o patrociniate dall'Istituto, nonché tutte le manifestazioni e/o informazioni di interesse pubblico. Ogni immagine o video che posta sui social-networks "Facebook", "Instagram" e "Youtube" devono riportare rigorosamente il logo dell'Istituto. In caso di foto e/o video ritraenti minori e/o soggetti la cui identità risulti identificabile, il referente si impegna a raccogliere il consenso alla pubblicazione da parte del genitore e/o del soggetto interessato ove previsto, ai sensi del GDPR 679/2016. Nel rispetto dell'art. 9 del GDPR 679/2016, non devono essere diffusi dati sensibili né giudiziari; pertanto, prima della pubblicazione, gli stessi nonché ogni altra informazione che permetta direttamente o indirettamente l'attribuzione a determinate persone, dovranno essere rimossi od oscurati.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Docente infanzia | Nella scuola dell'Infanzia vengono poste le fondamenta dell'educazione alla convivenza e promosse iniziative volte alla sensibilizzazione, | 11 |



Organizzazione

Modello organizzativo

PTOF 2022 - 2025

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

alla cittadinanza responsabile, attraverso lo sviluppo dell'identità, l'incremento dell'autonomia personale e la progressiva scoperta dell'altro da sé, dell'ambiente e della natura.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Docente di sostegno

Il docente di sostegno mira a sviluppare, implementare e monitorare interventi adeguati per gestire in modo positivo le situazioni di disabilità all'interno della classe.

11

Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Il docente di scuola primaria sviluppa le competenze chiave, trasmette le conoscenze, stimola la curiosità nei suoi alunni, promuove l'inclusione, favorisce lo sviluppo cognitivo e l'autonomia, valuta i progressi, collabora con i colleghi, partecipando alla vita scolastica, e con le famiglie con le quali mantiene uno stretto contatto condividendo i progressi dei propri figli.

46

Sono impiegati n. 39 unità per l'insegnamento, n. 3 unità per l'insegnamento/potenziamento, n. 4 unità per il potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Organizzazione

Modello organizzativo

PTOF 2022 - 2025

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

Docente di sostegno

L'attività realizzata dall'insegnante di sostegno è quella di favorire, insieme agli altri docenti, lo sviluppo di una strategia didattica inclusiva, mediante specifiche metodologie orientate all'integrazione scolastica e calibrate in base alle caratteristiche del gruppo-classe.

28

Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Conoscenza delle materie matematiche e scientifiche, come biologia, chimica, fisica. Sono impiegati n. 9 unità per l'insegnamento, n. 3 unità per potenziamento.

12

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Esplorazione dei dispositivi e delle macchine nei loro aspetti progettuali e costruttivi.

3

Progettazione di interventi, manufatti e modellini coordinando le conoscenze tecnologiche ed organizzative. Acquisizione di abilità manipolative, semplici tecniche di taglio e assemblaggio, espressione di creatività attraverso la realizzazione di prodotti anche con materiali di recupero.



| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)

Attività pratiche: repertorio dal classico al contemporaneo, ensamble, improvvisazione, studio di spartiti, ascolto attivo; Attività teoriche: storia della musica.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Adattamento dei contenuti e delle metodologie per favorire l'apprendimento individuale, supporto durante le attività, utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, attività di gruppo per favorire l'integrazione e lo scambio di esperienze.

36

Impiegato in attività di:

- Sostegno

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)

Conoscenza della scrittura musicale e impostazione dello strumento, utilizzo del linguaggio musicale in modo creativo e consapevole, avvio all'uso dello strumento riproducendo semplici brani singolarmente e/o collettivamente.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI

Dominio tecnico dello strumento, decodificazione dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, dinamico, timbrico,

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

I GRADO (PIANOFORTE)

Attività realizzata

N. unità attive

armonico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AM56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (VIOLINO)

Utilizzo attento dello strumento e controllo del proprio corpo nella pratica individuale e collettiva. Esecuzione e ascolto della pratica strumentale individuale e collettiva.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

- Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna.
- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.
- Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.
- Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
- Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.
- È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
- Svolge attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.
- Svolge incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il DS impedisce all'inizio dell'anno scolastico specifiche direttive al DSGA

Ufficio protocollo

Pronvvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: Al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico. Avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazione Sindacali, Organi collegiali; RSU,

Ufficio acquisti

gestione bandi, contratti e accordi di rete; gestione fornitori ed acquisti, Durc, Cig, AVCP, ecc. gestione anagrafe prestaz. esp. esterni; gestione magazzino e facile consumo; gestione inventario; gestione beni enti locali.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi; Adempimenti libri di testo. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

ufficio personale

Stipula contratti di assunzione assunzione in servizio periodo di prova documenti di rito certificati di servizio personale di ruolo e incaricati autorizzazione dichiarazione incompatibilità decreti di astensione dal lavoro + domanda ferie personale Doc ATA inquadramenti economici contrattuali (della carriera) riconoscimento dei servizi in carriera (domanda) procedimenti disciplinari provvedimenti pensionistici pensioni tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti tenuta registro firme presenza personale ATA. Protocollo riservato. Gestione turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici. Graduatorie d'istituto



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Utilizzo scuola next per richieste varie da parte del personale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE SCUOLA DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AMBITO 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE JONIO IN MUSICA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SERVIZIO DI CASSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: REte Smart City

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Rete debullying

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LABORATORIO DEL MARE

Azioni realizzate/da realizzare

- Percorsi formativi, attività laboratoriali e partecipazione ad eventi degli studenti

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PNSD AZIONE 28

Le azioni saranno rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning;

| | |
|-------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ambito 21Utilizzo delle nuove tecnologie e sulla didattica digitale

La formazione digitale continua si rivela fondamentale per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un'istruzione efficace, nell'ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico. Considerato che in tutte le classi sono presenti monitor touch sarà opportuno focalizzare l'attenzione sull'opportunità e sulle potenzialità che tali strumenti digitali hanno nella didattica. L'attività di formazione partirà dai concetti di base per ampliare sempre più le competenze dei docenti



nell'utilizzo di tali strumenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIVACY

La formazione coinvolge tutti i soggetti afferenti ad ogni singolo istituto scolastico. preparare il personale scolastico al trattamento dei dati personali che per loro natura nell'ambito scolastico sono a rischio poiché per la maggioranza dei casi riguardano i minori e la dignità degli studenti.. Il corso tratta ed approfondisce gli argomenti relativi al RGPD e consente di acquisire e certificare le competenze necessarie per la realizzazione dei compiti privacy del personale scolastico. L'iter formativo prevede anche l'acquisizione di competenze trasversali giuridiche e tecniche in relazione al quadro normativo delineato dal RGPD.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

La formazione del personale scolastico riveste dunque un aspetto importante e fondamentale. Pertanto, la norma sulla sicurezza prevede la seguente formazione, suddivisa in due distinte parti, di differente durata: Una formazione generale di durata pari a 4 ore; Una formazione sui rischi specifici di durata pari a 8 ore. Inoltre, l'Istituto prevede corsi di formazione per Preposti, squadra emergenza



e primo soccorso.

| | |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Destinatari | TUTTI I DOCENTI |
| Modalità di lavoro | •ATTIVITA' FRONTALI |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: ANIMATORE DIGITALE 2022-2024

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche.

| | |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Personale scolastico |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE FOVI



(F)ormazione Volontaria Incentivata)

Il percorso è triennale, volontario e incentivato e riguarda la formazione continua, come previsto dal Decreto Legge n. 36/2022, al termine di ogni triennio si è valutati dal comitato di valutazione interno all'istituzione scolastica. Tale formazione è destinata ai docenti che svolgono funzioni di supporto e coordinamento didattico e organizzativo delle attività previste dal PTOF delle istituzioni scolastiche. Pertanto, è rivolto ai docenti con incarichi di collaborazione e supporto del sistema organizzativo dell'istituzione scolastica nell'anno 2023/2024. FOVI offre ai docenti diverse opportunità: - Aggiornamento professionale: acquisire nuove competenze e metodologie didattiche in linea con le evoluzioni del mondo educativo. - Sviluppo personale: confrontarsi con altri docenti, riflettere sulla propria pratica didattica e crescere professionalmente. - Riconoscimento economico: il compenso previsto rappresenta un incentivo concreto per l'impegno nella formazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti di ruolo impegnati nelle funzioni di supporto e
coordinamento didattico e organizzativo delle attività previste dal
PTOF delle istituzioni scolastiche

Modalità di lavoro

•Formazione on-line asincrona

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da INDIRE

Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI ANNUALI DI LINGUA E METODOLOGIA PER DOCENTI (D.M. 65/2023)

Nell'ambito della linea d'intervento B relativa alle Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole



statali (D.M. 65/2023) sono previsti due tipologie di attività: - Corsi di formazione di lingua e metodologia CLIL per docenti che saranno strutturati con una durata annuale e moduli mensili, coprendo competenze linguistiche avanzate nella lingua target e metodologie CLIL per l'insegnamento delle materie STEM e multilinguistiche. Saranno adattati ai vari livelli di competenza linguistica dei docenti e condotti da formatori esperti, in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL, attraverso lezioni frontali, esercitazioni pratiche e utilizzo di materiali didattici specifici. In particolare ciascun percorso prevederà la certificazione di almeno 5 docenti secondo le seguenti articolazioni: tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Tipologia B: corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. Il lavoro in rete con altre scuole ed enti, inclusi scambi di esperienze e migliori pratiche, sarà incoraggiato, e potranno essere organizzate sessioni online per condividere conoscenze e risorse. I docenti saranno valutati continuamente e riceveranno una certificazione di competenza linguistica e metodologica CLIL alla fine del corso. Dopo il corso, avranno accesso a un programma di mentorship e risorse online per il supporto continuo, mentre le collaborazioni interne ed esterne contribuiranno a promuovere l'efficacia dell'approccio CLIL nell'istruzione STEM e multilinguistica. - Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo: all'interno di ciascuna istituzione beneficiaria è costituito un gruppo di lavoro per il multilinguismo, che possa effettuare la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, programmare e accompagnare le azioni formative e documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata, programmare e gestire le attività di formazione multilinguistica. Il gruppo di lavoro è composto da tutor esperti interni e/o esterni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: DigiForma (D.M. 66/2023)

Il progetto propone di realizzare percorsi formativi per il personale scolastico, inclusi dirigenti, docenti, e personale amministrativo, sulla transizione digitale nell'ambito della didattica e dell'organizzazione scolastica. Il processo inizia con un'analisi dettagliata dei bisogni formativi, seguita dalla progettazione di percorsi modulari che coprano una vasta gamma di competenze digitali. I contenuti formativi includono aspetti come la sicurezza digitale, l'alfabetizzazione mediatica, la didattica digitale, e la gestione delle risorse digitali. Le metodologie didattiche adottate sono innovative e partecipative, utilizzando tecnologie e piattaforme digitali per facilitare l'apprendimento e la comunicazione. Il progetto prevede anche un sistema di valutazione formativa e monitoraggio per garantire l'efficacia dei percorsi formativi, nonché strategie di diffusione per raggiungere il target di partecipanti. Infine, si promuove il miglioramento continuo attraverso il feedback degli utenti e la collaborazione con partner ed enti pertinenti. Nello specifico le linee d'intervento associate al progetto sono le seguenti: - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale: percorsi formativi erogati a gruppi di almeno 15 partecipanti che conseguiranno l'attestato finale. I percorsi formativi saranno svolti in presenza, on line o in modalità ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione; potranno essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari escludendo, in tale ambito, congressi o convegni. - Laboratori di formazione sul campo: attività in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", erogati a gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale. I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor. - Comunità di pratiche per l'apprendimento: l'attività è animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di



ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. I partecipanti alla Comunità sono formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Personale scolastico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

SICUREZZA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

PRIVACY

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PENSIONAMENTI

Descrizione dell'attività di formazione

PRATICHE PENSIONAMENTI

Destinatari

DSGA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

DigiForma (D.M. 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale scolastico (dirigente, DSGA, ATA, docenti, personale educativo)

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La collaborazione con altre scuole, università, centri di ricerca, enti e organismi di formazione specializzati nel settore dell'innovazione digitale e della didattica delle scuole può arricchire significativamente l'offerta formativa e garantire un approccio completo e all'avanguardia alla formazione digitale del personale scolastico. La scuola può stabilire partenariati con altre istituzioni scolastiche per scambiare buone pratiche, condividere risorse e collaborare allo sviluppo e alla sperimentazione di nuove metodologie e strumenti digitali. Le università possono offrire supporto specialistico attraverso corsi di formazione avanzati, master o programmi di aggiornamento professionale, nonché attraverso la collaborazione alla progettazione e all'erogazione dei percorsi formativi. I centri di ricerca possono contribuire con competenze di ricerca e innovazione, fornendo accesso a studi, risorse didattiche e strumenti di valutazione delle pratiche pedagogiche.



digitali. Gli enti e gli organismi di formazione specializzati nel settore possono offrire corsi, workshop e consulenze specializzate focalizzate su tematiche specifiche legate all'innovazione digitale e alla didattica delle scuole. Attraverso queste collaborazioni, la scuola può garantire un'offerta formativa diversificata e di alta qualità, adeguata alle esigenze e alle sfide del contesto educativo contemporaneo.